



***ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. COSTANZO” -
DECOLLATURA (CZ)***

**Istituto Professionale di Soveria Mannelli (CZ)
Classe articolata VA/B**

**Indirizzi: Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale – I.P.S.A.S.R. (gruppo A)
Servizi socio-sanitari – I.P.S.S.S. (gruppo B)**

**Documento del Consiglio di
classe del 15 Maggio 2022**



Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe del --/05/2022

Docente coordinatore
Prof.ssa **Giuseppina Arcuri**

Composizione del Consiglio della Classe articolata V A/B

| Docenti | Materia/e insegnata/e | Firma |
|-------------------------------------|--|----------------------------|
| Arcuri Giuseppina | Lingua e letteratura italiana | <i>Giuseppina Arcuri</i> |
| | Storia | |
| Silipo Angela | Lingua e cultura inglese | <i>Angela Silipo</i> |
| Bonacci Francesco | Matematica | <i>Francesco Bonacci</i> |
| Vaccaro Angela | Scienze motorie e sportive | <i>Angela Vaccaro</i> |
| Gentile Salvatore | Religione cattolica | <i>Salvatore Gentile</i> |
| Mazza Sergio Ferdinando | Economia agraria e dello sviluppo territoriale | <i>Sergio F. Mazza</i> |
| | Agronomia territoriale e ecosistemi forestali | |
| Talarico Francesco | Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | <i>Francesco Talarico</i> |
| Gigliotti Claudio | Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | <i>Claudio Gigliotti</i> |
| ITP Sacco Federica (compresente) | Economia agraria e dello sviluppo territoriale | <i>Federica Sacco</i> |
| | Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | |
| ITP Greco Antonio (compresente) | Agronomia territoriale e ecosistemi forestali | <i>Antonio Greco</i> |
| Montesanti Rosaria | Psicologia generale e applicata | <i>Rosaria Montesanti</i> |
| Adamo Adriana | Igiene e cultura medico-sanitaria | <i>Adriana Adamo</i> |
| Grandinetti Luciana | Diritto e legislazione sociale | <i>Luciana Grandinetti</i> |
| Fittante Patrizia | Tecnica amministrativa ed economia sociale | <i>Patrizia Fittante</i> |
| Sorrenti Carmen | Lingua e cultura francese | <i>Carmen Sorrenti</i> |
| Muraca Orlanda | Sostegno | <i>Orlanda Muraca</i> |

Decollatura, -- maggio 2022

Il Coordinatore

Prof.ssa Giuseppina Arcuri

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Antonella Mongiardo

Breve premessa

Il Consiglio della classe articolata VA/B, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dei due distinti indirizzi: Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale (IPSASR) e Servizi socio-sanitari (IPSSS), della programmazione didattico-educativa, della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell’offerta formativa elaborata dal Collegio dei docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate nella vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato il presente Documento per la Commissione. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, capacità e competenze, raggiunti dagli studenti al termine degli studi della scuola secondaria di II grado, i contenuti, i metodi, i tempi, le attività intra ed extra curriculari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal CdC, nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

La situazione eccezionale che si è venuta creare a causa della pandemia provocata dalla diffusione del Covid-19, ha reso necessaria l’interruzione delle attività didattiche in presenza, e quindi l’utilizzo della DAD, solo dal 10-01-2022 al 14-01-2022. I casi di contagio e le quarantene sono state gestite nel rispetto delle normative vigenti e del Regolamento DDI approvato nel Collegio docenti del 10/01/2022.

Nel presente documento per comodità di esposizione le peculiarità dei due indirizzi di studio saranno narrate separatamente.

Caratteristiche del corso di studi “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”

L’indirizzo “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale” è un percorso di studi che fornisce competenze relative all’assistenza professionale e tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti e mira a promuovere le caratteristiche ambientali e lo sviluppo dei territori con principi di ecosostenibilità.

L’indirizzo in oggetto è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.

L’analisi della situazione socio – culturale - ambientale riguardante il nostro territorio fa emergere i seguenti bisogni formativi prioritari:

- innalzare il successo formativo e l’orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi/per le scelte lavorative
- progettare la preparazione degli studenti in una dimensione di cittadini responsabili e attivi, capaci di proposte idonee alla crescita umana, culturale e professionale della società stessa; per sentirsi parte integrante della comunità sociale d’appartenenza;
- favorire l’esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità, della integrazione d’immigrati provenienti da culture diverse;
- formare studenti nella dimensione di cittadini europei, sia promuovendo l’inserimento della scuola in progetti di rete europei, sia con il potenziamento e la certificazione di una lingua comunitaria;
- recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori sia verso l’interno sia l’esterno;
- conoscere l’ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e dare attenzione ai rischi ambientali inserendo l’Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio;
- dare supporto al territorio attraverso l’utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, al fine di consentire un maggiore arricchimento culturale del Piano dell’Offerta Formativa e di assolvere alle potenzialità offerte dalla normativa nelle relazioni tra l’Istituto ed il territorio.

Da quanto sopra premesso, il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relative agli assi culturali dell’obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Il secondo biennio dell’indirizzo è rivolto all’acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi.

Tale interpretazione, fondata su analisi e comparazioni economico-gestionali, potrà consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi; si agevolleranno, inoltre, relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.

Il quinto anno è dedicato allo studio di metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine allo studio dei mercati, alla valorizzazione dei prodotti agricoli, alle trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

Inoltre, durante il corso dell'anno si è cercato di fare acquisire agli alunni conoscenze e competenze relative alla formazione di nuove imprese agricole e sono state approfondite le politiche comunitarie e i servizi forniti dalla U.E.

Nello svolgimento dei programmi, si è, quindi, fatto riferimento alla formazione della figura di agrotecnico insistendo sugli aspetti tecnici, economici e di sviluppo delle collettività agro-montane.

| Quadro orario area generale e di indirizzo dell'indirizzo “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale” | | | | | |
|---|------------|-----------|------------|-----------|-----------|
| Discipline | 1° Biennio | | 2° Biennio | | Vanno |
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 1 | - | - | - | - |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate - Fisica | 2* | 2* | - | - | - |
| Scienze integrate - Chimica | 2* | 2* | - | - | - |
| Scienze integrate – Scienza della terra e biologia | 2 | 2 | - | - | - |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | - | - | - |
| Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | 2 | 2 | - | - | - |
| Ecologia e pedologia | 3 | 3 | - | - | - |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 3 | 3 | - | - | - |
| Biologia applicata | - | - | 3 | - | - |
| Chimica applicata e processi di trasformazione | - | - | 3 | 2 | - |
| Tecniche di allevamento vegetale e animale | - | - | 2 | 3 | - |
| Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali | - | - | 5 | 2 | 2 |
| Economia agraria e dello sviluppo territoriale | - | - | 4 | 4 | 6 |
| Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | - | - | - | 4 | 6 |
| Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | - | - | - | - | 3 |
| Totale delle ore settimanali | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

* In laboratorio con docente tecnico-pratico

Competenze in uscita per l'indirizzo SASR

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale”, possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Competenze trasversali comuni ai due indirizzi

- Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi
- Saper lavorare insieme per uno scopo comune, o anche prestare il proprio aiuto a qualcuno
- Acquisire conoscenze e capacità attraverso lo studio, l'esperienza e il confronto con gli altri
- Essere capaci di studiare autonomamente e, soprattutto, di comprendere di cosa si ha bisogno per aumentare le proprie conoscenze e le proprie competenze anche al di fuori della scuola.

- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese
- Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione.
- Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti riconoscendo quelli degli altri.
- Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua
- Analizzare l'errore commesso e se necessario criticare in modo costruttivo il proprio operato
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

A-Composizione gruppo classe e dati statistici - indirizzo SASR

Il gruppo classe A è composto da 16 allievi (7 femmine e 9 maschi), tutti, tranne uno studente ripetente, provenienti dall'ex quarta A/B dell'Istituto.

| Variazione del numero degli studenti nel triennio-Indirizzo SASR (Gruppo A) | | | | | | | | | |
|---|--------|----------|-----------------------|----------------------|----------|-----------------------|---------------------|--------------|--|
| Anno scolastico | Classe | Iscritti | Trasferiti in entrata | Trasferiti in uscita | Ritirati | Promossi senza debito | Promossi con debito | Non promossi | |
| 2019 - 20 | 3° | 14 | // | // | // | 14 | // | // | |
| 2020 - 21 | 4° | 15 | 1 | // | // | 13 | 2 | // | |
| 2021 - 22 | 5° | 16 | 1 | 0 | 0 | - | - | - | |

B-Continuità dei docenti indirizzo SASR

| Docenti | Materia/e insegnata/e | Continuità |
|-------------------------------------|--|------------------|
| Arcuri Giuseppina | Lingua e letteratura italiana | Dalla classe II |
| | Storia | |
| Silipo Angela | Lingua inglese | Dalla classe III |
| Bonacci Francesco | Matematica | Dalla classe I |
| Vaccaro Angela | Scienze motorie e sportive | Dalla classe V |
| Gentile Salvatore | Religione | Dalla classe V |
| Mazza Sergio Ferdinando | Economia agraria e dello sviluppo territoriale | Dalla classe I |
| | Agronomia territoriale e ecosistemi forestali | |
| Talarico Francesco | Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | Dalla classe V |
| Gigliotti Claudio | Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | Dalla classe V |
| ITP Sacco Federica (compresente) | Economia agraria e dello sviluppo territoriale | Dalla classe V |
| | Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore | |
| ITP Greco Antonio (compresente) | Agronomia territoriale e ecosistemi forestali | Classe III e V |

Caratteristiche del corso di studi “Servizi Socio-sanitari”

L’indirizzo Professionale dei “Servizi socio-sanitari” è un percorso di studi che fornisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi finalizzati a favorire il benessere fisico e psicologico delle persone. Esso si caratterizza per lo stretto legame con i servizi sociali e sanitari del territorio, in particolare con i settori che si occupano di mediazione familiare, di immigrazione, di disagio giovanile e di problematiche relative alle fasce sociali più deboli. Questo corso di studio dà la possibilità agli studenti di fare esperienza di Alternanza scuola-lavoro, a cominciare dal secondo biennio, attraverso stages, presso strutture e servizi per la prima infanzia e per la disabilità psicofisica, presso strutture socio-sanitarie e centri residenziali e non del territorio. Il corso ha una durata quinquennale e consente l’accesso a tutte le facoltà universitarie per il conseguimento della laurea di primo e secondo livello. Tuttavia la specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nelle facoltà di Scienze della formazione primaria, Scienze dell’educazione, Psicologia e Scienze sociali e infermieristiche.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relative agli assi culturali dell’obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Nel secondo biennio, l’utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell’asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie.

Le discipline afferenti all’asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stages, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

Quadro orario area generale e di indirizzo

| Disciplina | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
|---|------|------|----|----|----|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed economia -Legislazione socio sanitaria | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | | | | |
| I.R.C./Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Chimica | 2 | | | | |
| Scienze umane e sociali | 3/1* | 3/1* | | | |
| Psicologia generale, evolutiva ed educativa | | | 4 | 5 | 5 |
| Igiene e cultura medico sanitaria | | | 4 | 4 | 4 |
| Musica | | 1/1* | | | |

| | | | | | |
|-------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Metodologie operative** | 2/2* | 2/2* | 3 | | |
| Arte e disegno | 1/1* | | | | |
| Tecnica Amministrativa | | | | 2 | 2 |
| Lingua Francese | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | | 1 | | | |
| TOTALE | 32 | 33 | 32 | 32 | 32 |

* Parte dell'insegnamento è svolto in compresenza con gli insegnanti tecnico-pratici di Metodologia Operativa per attività di laboratorio

Competenze in uscita dell'indirizzo “Servizi Socio-sanitari”

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Servizi socio-sanitari” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di interventi;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei “Servizi socio-sanitari” consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Competenze trasversali comuni alle due articolazioni

- Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi
- Saper lavorare insieme per uno scopo comune, o anche prestare il proprio aiuto a qualcuno
- Acquisire conoscenze e capacità attraverso lo studio, l'esperienza e il confronto con gli altri.
- Essere capaci di studiare autonomamente e, soprattutto, di comprendere di cosa si ha bisogno per aumentare le proprie conoscenze e le proprie competenze anche al di fuori della scuola.
- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese
- Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione.
- Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti riconoscendo quelli degli altri.
- Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua
- Analizzare l'errore commesso e se necessario criticare in modo costruttivo il proprio operato
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

A1-Composizione della classe e dati statistici

Il gruppo classe B è composto da 5 allieve, tutte provenienti dall'ex IV A/B dell'Istituto.

| Variazione del numero degli studenti nel triennio-Indirizzo SSS (Gruppo B) | | | | | | | | |
|---|--------|----------|-----------------------|----------------------|----------|-----------------------|-------------------------------|--------------|
| Anno scolastico | Classe | Iscritti | Trasferiti in entrata | Trasferiti in uscita | Ritirati | Promossi senza debito | Promossi con giudizio sospeso | Non promossi |
| 2019-20 | III | 4 | // | // | // | 3 | 1 | // |
| 2020-21 | IV | 5 | 1 | // | | 4 | 1 | // |
| 2021-22 | V | 5 | // | // | // | // | // | // |

B1-Continuità dei docenti per l'area comune e l'area d'indirizzo Socio-sanitario

| Docenti | Materia/e insegnata/e | Continuità |
|---------------------|--|------------------|
| Arcuri Giuseppina | Lingua e letteratura italiana | Dalla classe I |
| | Storia | |
| Silipo Angela | Lingua inglese | Dalla classe V |
| Bonacci Francesco | Matematica | Dalla classe I |
| Vaccaro Angela | Scienze motorie e sportive | Dalla classe V |
| Gentile Salvatore | Religione | Dalla classe V |
| Montesanti Rosaria | Psicologia generale e applicata | Dalla classe V |
| Adamo Adriana | Igiene e cultura medico-sanitaria | Dalla classe III |
| Grandinetti Luciana | Diritto e legislazione sociale | Dalla classe I |
| Fittante Patrizia | Tecnica amministrativa ed economia sociale | Dalla classe V |
| Sorrenti Carmen | Seconda lingua straniera: Francese | Dalla classe III |

| Docenti | Materia/e insegnata/e | Continuità |
|----------------|-----------------------|----------------|
| Muraca Orlanda | Sostegno | Dalla classe I |

C-Attività didattica educativa della classe articolata

c.1 Obiettivi generali

Formativi

- Potenziare la padronanza delle competenze linguistiche nei vari contesti
- Saper distinguere la peculiarità dei costrutti linguistici dell’italiano e della lingua inglese
- Comprendere i legami e le sinergie tra i diversi aspetti di un contesto storico e tra contesti diversi (letteratura, arte, scienze, religione, strutture economiche, sociali e giuridiche)
- Saper analizzare i contenuti, organizzando le conoscenze in senso diacronico e sincronico
- Ampliare il patrimonio lessicale e potenziare le capacità d’uso dei linguaggi specifici
- Rafforzare le capacità intuitive e logiche
- Acquisire le terminologie tecnico professionali in relazione all’ambiente di lavoro
- Consolidare la disposizione all’osservazione, alla ricerca e alla sperimentazione
- Acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all’inserimento nel mondo del lavoro

Educativi

- Potenziare la disponibilità alla socializzazione
- Partecipare alla vita democratica della scuola
- Consolidare la disponibilità a lavorare in gruppo
- Sapere affrontare la realtà con senso critico
- Consolidare le capacità espressive e comunicative
- Ricercare valori che diano un fondamento al proprio essere e alle proprie azioni
- Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità personali e collettive
- Rispettare le persone, l’ambiente e le strutture comuni
- Educare al rispetto delle leggi per il buon funzionamento dello Stato
- Conoscere l’Europa
- Educare e formare uomini liberi

c.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali

Tali metodi sono stati concordati all’inizio dell’anno scolastico dal CdC per favorire un’attività di insegnamento- apprendimento il più possibile uniforme:

- Accorgimenti didattici specifici per potenziare l’autonomia di giudizio.
- Indicazioni di letture atte a sviluppare il senso etico.
- Esercitazioni laboratoriali per affinare le capacità linguistiche ed espressive e acquisire strumenti interpretativi dei variegati aspetti del sociale.
- Seminari informativi su varie tematiche.
- Metodologia della comunicazione grafica.
- Metodologia esperienziale ((Simulazione d’impresa - Alternanza scuola lavoro)).
- Metodologia del problem solving.
- Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse.
- Lavoro di gruppo.
- Didattica laboratoriale.
- Strategie didattiche attive
- Autoapprendimento in rete
- Brainstorming

- Metodologie interattive
- Cooperative learning
- Lezioni frontali
- Didattica breve
- Tutoring
- Studio di casi
- Esercitazioni pratiche in azienda e in laboratorio.

c.3 Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione ecellenze

- Riproposizione degli stessi argomenti con modalità diverse, esemplificazioni, utilizzo di schemi e mappe, sintesi essenziali.
- Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti.
- Frequenti verifiche orali in itinere.
- Coinvolgimento degli studenti nella creazione di mappe concettuali, schemi riassuntivi, grafici.
- Attività di approfondimento didattico su materiale cartaceo ed informatico.
- Preparazione di interventi per convegni organizzati nell’Istituto.
- Collaborazione durante l’organizzazione di attività extracurriculare
- Attività di consolidamento attraverso Gsuite e altre piattaforme

c.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell’offerta formativa

Queste attività sono state limitate dall’impossibilità di fare esperienze in presenza, si omettono quelle relative all’alternanza scuola-lavoro che saranno descritte a parte.

Gruppo A

- Uscita didattica Cirò Marina
- formazione NERS, sisma e incendi
- Adesione all’iniziativa Percorso della memoria, promossa dal centro culturale Officina delle idee
- Incontro con la dott.ssa Lucia Moretti, del Talent Garden di Cosenza
- Incontri con la psicologa Graziella Mazza per discutere dell’emergenza Covid-19
- Incontri online per supporto psicologico
- Partecipazione giornata Musica contro le Mafie
- Incontro con rappresentanti dell’associazione “Libera”
- Organizzazione e partecipazione Giornate della creatività
- Partecipazione Giornate della cultura
- Partecipazione Giornate della Legalità
- Organizzazione e partecipazione Giornate dell’ambiente
- Incontro assemblea d’istituto Violenza sulle donne
- Incontro con il capitano dei carabinieri di Soveria Mannelli
- Incontro con il brigadiere della forestale di Serrastretta
- Incontro con la dottoressa Cancellara di criminologia
- Incontro online con la psicologa Silipo Annalisa
- P-greco day
- Partecipazione manifestazione della Pace
- Sciabaca Day

Gruppo B

- Progetto PON Stereotipi di genere (60 ore)
- Incontro-formazione NERS, sisma e incendi
- Adesione all’iniziativa Percorso della memoria, promossa dal centro culturale Officina delle idee
- Partecipazione giornata Musica contro le Mafie
- Incontro con rappresentanti dell’associazione “Libera”

- Incontro con la dott.ssa Lucia Moretti, del Talent Garden di Cosenza
- Incontri con la psicologa Graziella Mazza per discutere dell'emergenza Covid-19
- Incontri online per supporto psicologico
- Organizzazione e partecipazione alle Giornate della creatività
- Partecipazione alle Giornate della cultura
- Partecipazione alle Giornate della Legalità
- Partecipazione Giornate dell'ambiente
- Incontro assemblea d'istituto Violenza sulle donne
- Incontro con il capitano dei carabinieri di Soveria Mannelli
- Incontro con la dottoressa Cancellara di criminologia
- Incontro online con la psicologa Silipo Annalisa
- Partecipazione al concorso “Le nonne i nonni ricordano-Le nipoti e i nipoti raccontano”
- P-greco day
- Partecipazione manifestazione della Pace
- Sciabaca Day

D – Esiti formativi ed educativi: Il profilo della classe articolata VA/B

La classe VA/B è formata da 21 alunni, 12 femmine e 9 maschi, provenienti tutti, tranne un discente ripetente, dall'ex IV B/A dell'Istituto. Si tratta di una classe articolata (dal secondo anno) composta da studenti che frequentano i due indirizzi professionali dell'istituto: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (16 alunni, 7 femmine e 9 maschi) e Servizi socio-sanitari (5 alunne). I discenti frequentano insieme le discipline dell'area comune (Italiano, Storia, Matematica, Scienze motorie e Religione) e si dividono negli insegnamenti di indirizzo (come da tabella allegata).

Alcuni alunni risiedono a Soveria Mannelli, mentre la maggior parte proviene dai paesi limitrofi: Decollatura, Carlopoli, Borboruso e Bianchi

In linea di massima essi sono abbastanza affiatati e collaborativi e hanno raggiunto un discreto livello di socializzazione, nonostante i lunghi periodi di frequenza in DAD, relativi agli anni pregressi, e il ricorso reiterato, nel corrente anno, alla DDI, favorita dai numerosi contagi e dagli obblighi di quarantena.

Nella classe è presente un'alunna DVA, seguita dall'insegnante di sostegno con rapporto 1/1, perfettamente integrata, che segue la programmazione differenziata e per la quale è stato compilato il PEI, e due discenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Per quest'ultimi allievi all'inizio di ogni anno scolastico sono stati predisposti i PDP e quindi sono state attivate misure didattiche dispensative e strumenti compensativi, metodologie personalizzate e modalità di verifica e valutazione adeguate, come da **legge 170/10 (linee guida 12/07/11)**.

Considerata la grave situazione epidemica, la frequenza non per tutti è stata regolare, infatti si sono registrati diversi casi di malattia a cui sono seguiti frequenti periodi di quarantena e di auto osservazione. Un'alunna in particolare ha accumulato un numero considerevole di assenze, di cui puntualmente è stata informata la famiglia.

Va ricordato che nel corso del triennio, la classe ha subito i disagi legati alla pandemia e anche all'avvicendamento annuale di alcuni docenti, sia delle materie di indirizzo che dell'area comune; queste difficoltà e mutamenti, hanno sovente causato disorientamento e svogliatezza. Gli alunni hanno dovuto adattarsi a una realtà scolastica nuova, a differenti metodologie di insegnamento e anche a rapporti umani mutati. In un tale contesto, lo sforzo del consiglio di classe è stato quello di favorire i rapporti umani, di formare individui capaci di rispettare le regole ma soprattutto le persone, di creare negli alunni spirito di collaborazione, condivisione e resilienza. Il rapporto con i docenti è stato abbastanza sereno e collaborativo, i ragazzi nel complesso sono maturati, hanno dimostrato spirito di adattamento e tutto sommato una maggiore fiducia verso il futuro.

Per ciò che concerne l'andamento didattico, i discenti hanno evidenziato disomogeneità nell'impegno, nelle abilità, nei ritmi e negli stili di apprendimento e pur manifestando volontà di recupero, l'applicazione personale per alcuni non è stata adeguata a far superare le incertezze di tipo linguistico-espressivo e anche le difficoltà nella rielaborazione, nell'analisi dei contenuti e nell'utilizzo di un metodo di studio proficuo.

Tale realtà didattica variegata ha indotto i docenti ad utilizzare metodologie diversificate e stimolanti, consone alle reali esigenze degli alunni, e a semplificare, quando si è reso necessario, anche gli argomenti di studio, con l'intento di favorire la motivazione all'impegno e di agevolare una didattica dell'attenzione. Gli allievi sono stati costantemente incoraggiati e supportati dai docenti che hanno da sempre operato in sintonia, adottando scelte condivise per guidarli ad assumere un ruolo attivo e responsabile. Sembra che l'impegno profuso dagli insegnanti abbia dato dei risultati, infatti attualmente gli alunni sono più interessati, affidabili e propositivi, risultano più maturi e in grado di operare con maggiore autonomia, naturalmente con delle eccezioni. I risultati conseguiti sono mediamente positivi a livelli diversificati: un congruo numero di alunni si è distinto per assiduità, interesse, partecipazione e impegno, riuscendo a maturare capacità critiche e a conseguire risultati apprezzabili in termine di conoscenze, abilità e competenze. Un altro gruppo, pur risultando incostante nell'impegno e nella partecipazione, ha comunque acquisito una preparazione sufficiente, grazie alle capacità possedute; un terzo gruppo numericamente ridotto, comprendente alunni non completamente autonomi nel lavoro individuale, demotivati e deboli nelle abilità di base e nel metodo di studio, ha conseguito una preparazione globalmente essenziale che risulta carente in alcune discipline.

Occorre segnalare la presenza di un'alunna che a causa delle numerose assenze non ha svolto un'attività didattica regolare, pertanto al momento gli elementi a suo carico per una valutazione positiva sono carenti.

Infine, c'è da sottolineare che la classe globalmente ha risposto positivamente a tutte le iniziative proposte dalla scuola, ha partecipato alle conferenze, alle manifestazioni organizzate all'interno dell'istituto (in digitale) e alle attività di orientamento, dimostrando interesse e volontà di trarre profitto dalle esperienze professionali.

Risulta ammesso agli Esami di Stato, per l'indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, un candidato privatista per il quale la sessione dell'esame preliminare è prevista a partire dalla seconda metà di maggio.

E - Criteri di valutazione

Si è fatto riferimento ai criteri indicati dal Collegio dei docenti e a quanto esplicitato nelle Uda

e.1 Strumenti di verifica

| | |
|--|--|
| <i>Prove scritte</i> | per verificare conoscenze, grado di comprensione, acquisizione delle tecniche delle varie tipologie testuali, competenze, abilità di analisi e di sintesi. |
| <i>Prove orali</i> | per verificare conoscenze, comprensione, abilità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, critiche ed espositive. |
| <i>Prove di laboratorio</i> | per verificare l'applicazione delle conoscenze, le capacità organizzative, il grado di autonomia, le capacità di problem solving. |
| <i>Interventi in classe</i> | per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione |
| <i>Compiti a casa</i> | per verificare continuità di lavoro, responsabilità, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale. |
| <i>Relazioni e documentazione prodotta</i> | per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato |
| <i>Compiti autentici</i> | per costruire i saperi in modo attivo ed in contesti reali e complessi, per usarli in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di determinate competenze |

e.2 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper agire) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastica/ formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono così classificati:

1. il profitto nel conseguimento degli obiettivi
2. l'impegno nelle attività
3. la partecipazione e l'interesse manifestati
4. il metodo di lavoro
5. la progressione rispetto alla situazione iniziale
6. le competenze raggiunte
7. la partecipazione alle video lezioni
8. il grado di interazione
9. il rispetto delle consegne
10. il corretto utilizzo dei mezzi digitali

Ogni criterio è misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del Profitto

- *Conoscenza*: apprendimento dei contenuti disciplinari
- *Comprensione*: apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina
- *Applicazione*: utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori
- *Analisi*: capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni
- *Sintesi*: capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto e/o concetto
- *Autonomia e capacità critica*: rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento di livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi

Indicatori per la valutazione dell'impegno:

- continuità nel lavoro a scuola
- continuità nel lavoro a casa;
- approfondimento personale;

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse:

- attenzione;
- precisione;
- puntualità nel mantenere gli impegni;
- collaborazione costruttiva con i docenti;
- collaborazione costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo:

- comunicare;
- relazionarsi;
- organizzare il proprio lavoro;
- lavorare in gruppo in modo organizzato;
- diagnosticare problemi;
- affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso;
- trovare una soluzione non convenzionale/ creativa;
- dimostrare capacità critiche;
- attuare un apprendimento consapevole

Indicatori per la valutazione della progressione:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno.

Di seguito si allegano le griglie utilizzate nel corso dell'anno scolastico 2021/2022

Attribuzione credito scolastico

| Media del voto | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| M = 6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Conversione credito

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|----------------------|----------------------|
| 21 | 26 |
| 22 | 28 |
| 23 | 29 |
| 24 | 30 |
| 25 | 31 |
| 26 | 33 |
| 27 | 34 |
| 28 | 35 |
| 29 | 36 |
| 30 | 38 |
| 31 | 39 |
| 32 | 40 |
| 33 | 41 |
| 34 | 43 |
| 35 | 44 |
| 36 | 45 |
| 37 | 46 |
| 38 | 48 |
| 39 | 49 |
| 40 | 50 |

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 15 |
|----------------------|----------------------|
| 1 | 1 |
| 2 | 1.50 |
| 3 | 2 |
| 4 | 3 |
| 5 | 4 |
| 6 | 4.50 |
| 7 | 5 |
| 8 | 6 |
| 9 | 7 |
| 10 | 7.50 |
| 11 | 8 |
| 12 | 9 |
| 13 | 10 |
| 14 | 10.50 |
| 15 | 11 |
| 16 | 12 |
| 17 | 13 |
| 18 | 13.50 |
| 19 | 14 |
| 20 | 15 |

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 10 |
|----------------------|----------------------|
| 1 | 0.50 |
| 2 | 1 |
| 3 | 1.50 |
| 4 | 2 |
| 5 | 2.50 |
| 6 | 3 |
| 7 | 3.50 |
| 8 | 4 |
| 9 | 4.50 |
| 10 | 5 |
| 11 | 5.50 |
| 12 | 6 |
| 13 | 6.50 |
| 14 | 7 |
| 15 | 7.50 |
| 16 | 8 |
| 17 | 8.50 |
| 18 | 9 |
| 19 | 9.50 |
| 20 | 10 |



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Griglie valutazione prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Candidato/a _____

Classe _____

| INDICATORI Specifici | Descrittori | PUNTEGGIO 100 | Punteggio 20 | Punteggio attribuito |
|--|---|---------------|--------------|----------------------|
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, analisi testuale | Consegna e vincoli pienamente rispettati | 20 | 4 | |
| | Consegna e vincoli adeguatamente rispettati | 15 | 3 | |
| | Consegna e vincoli rispettati in parte | 10 | 2 | |
| | Consegna e vincoli non rispettati | Da 1-5 | 1 | |
| | Comprensione e | 20 | 4 | |

| | | | | |
|--|--|---------------|----------|--|
| Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | interpretazione precisa, articolata e completa | | | |
| | Comprensione adeguata e corretta | 15 | 3 | |
| | Comprensione globale e quasi corretta | 10 | 2 | |
| | Comprensione parziale e imprecisa | Da 1-5 | 1 | |
| INDICATORI Generali | Descrittori | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale | Totalmente organizzato, chiaro e ricco di spunti originali. Uso appropriato e vario dei connettivi | 20 | 4 | |
| | Pianificato e organizzato in maniera chiara e ordinata, con un uso adeguato dei connettivi | 15 | 3 | |
| | Organizzato in maniera sufficientemente chiara e ordinata, ma con lievi imprecisioni nell'uso dei connettivi | 10 | 2 | |
| | Pianificato e organizzato in maniera disordinata e confusa. Uso errato dei connettivi | Da 5-1 | 1 | |
| Correttezza morfosintattica e ricchezza e padronanza lessicale | Forma curata e corretta e uso di lessico articolato e appropriato | 20 | 4 | |
| | Forma globalmente corretta e uso di un lessico vario | 15 | 3 | |
| | Forma parzialmente corretta e uso di un lessico non sempre adeguato | 10 | 2 | |
| | Forma con gravi e diffusi errori morfosintattici e lessico inadeguato | Da 1-5 | 1 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Conoscenze molto approfondite e riferimenti culturali significativi; validi giudizi critici | 20 | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali discreti e adeguata formulazione di giudizi critici | 15 | 3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti | 10 | 2 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e assenza di giudizi critici | Da 1-5 | 1 | |

Punteggio grezzo _____/20

Punteggio assegnato _____/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B**

Candidato/a _____ **Classe** _____

| INDICATORI Specifici | Descrittori | PUNTEGGIO 100 | Punteggio 20 | Punteggio attribuito |
|---|--|------------------|-----------------|-------------------------|
| Capacità di individuare tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi | Individuazione completa e approfondita di tesi e argomentazioni. | 20 | 4 | |
| | Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute. | 15 | 3 | |
| | Individuazione globale della tesi e riconoscimento parziale delle argomentazioni. | 10 | 2 | |
| | Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute. | Da 1-5 | 1 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo | Percorso ragionativo chiaro, preciso e completo | 20 | 4 | |
| | Percorso ragionativo in generale coerente e corretto | 15 | 3 | |
| | Percorso ragionativo non sempre coerente e corretto | 10 | 2 | |
| | Percorso ragionativo non efficace e confuso | Da 1-5 | 1 | |
| INDICATORI Generali | Descrittori | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale | Totalmente organizzato, chiaro e ricco di spunti originali. Uso appropriato e vario dei connettivi | 20 | 4 | |
| | Pianificato e organizzato in maniera chiara e ordinata, con un uso adeguato dei connettivi | 15 | 3 | |

| | | | | |
|---|--|---------------|----------|--|
| | Organizzato in maniera sufficientemente chiara e ordinata, ma con lievi imprecisioni nell'uso dei connettivi | 10 | 2 | |
| | Pianificato e organizzato in maniera disordinata e confusa. Uso errato dei connettivi | Da 5-1 | 1 | |
| Correttezza morfosintattica e ricchezza e padronanza lessicale | Forma curata e corretta e uso di un lessico articolato e appropriato | 20 | 4 | |
| | Forma globalmente corretta e uso di un lessico vario | 15 | 3 | |
| | Forma parzialmente corretta e uso di un lessico non sempre adeguato | 10 | 2 | |
| | Forma con gravi e diffusi errori morfosintattici e lessico inadeguato | Da 1-5 | 1 | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Conoscenze molto approfondite e riferimenti culturali significativi, validi giudizi critici | 20 | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali discreti e adeguata formulazione di giudizi critici | 15 | 3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti | 10 | 2 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e assenza di giudizi critici | Da 1-5 | 1 | |

Punteggio grezzo _____/20

Punteggio assegnato _____/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C**

Candidato/a _____ Classe _____

| INDICATORI Specifici | Descrittori | PUNTEGGIO 100 | Punteggio 20 | Punteggio attribuito |
|---|---|------------------|-----------------|-------------------------|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia ed eventuale formulazione del titolo e dei paragrafi | Consapevole sviluppo del testo pienamente pertinente alla richiesta | 20 | 4 | |
| | Adeguato sviluppo del testo | 15 | 3 | |

| | | | | |
|--|--|---------------|----------|--|
| | pertinente alla richiesta | | | |
| | Essenziale sviluppo del testo e adesione limitata alla richiesta | 10 | 2 | |
| | Frammentario sviluppo del testo e poco rispondente alla richiesta | Da 1-5 | 1 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Esposizione completa ed esauriente con riferimenti culturali eccellenti | 20 | 4 | |
| | Esposizione lineare e ordinata con riferimenti culturali apprezzabili | 15 | 3 | |
| | Esposizione semplice con riferimenti culturali superficiali | 10 | 2 | |
| | Esposizione confusa e priva di riferimenti culturali | Da 1-5 | 1 | |
| INDICATORI Generali | Descrittori | | | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale | Totalmente organizzato, chiaro e ricco di spunti originali. Uso appropriato e vario dei connettivi | 20 | 4 | |
| | Pianificato e organizzato in maniera chiara e ordinata, con un uso adeguato dei connettivi | 15 | 3 | |
| | Organizzato in maniera sufficientemente chiara e ordinata, ma con lievi imprecisioni nell'uso dei connettivi | 10 | 2 | |
| | Pianificato e organizzato in maniera disordinata e confusa. Uso errato dei connettivi | Da 5-1 | 1 | |
| Correttezza morfosintattica e ricchezza e padronanza lessicale | Forma curata e corretta e uso di lessico articolato e appropriato | 20 | 4 | |
| | Forma globalmente corretta e uso di un lessico vario | 15 | 3 | |
| | Forma parzialmente corretta e uso di un lessico non sempre adeguato | 10 | 2 | |
| | Forma con gravi e diffusi errori morfosintattici e lessico inadeguato | Da 1-5 | 1 | |

| | | | | |
|--|---|---------------|----------|--|
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Conoscenze molto approfondite e riferimenti culturali significativi; validi giudizi critici | 20 | 4 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali discreti e adeguata formulazione di giudizi critici | 15 | 3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti | 10 | 2 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e assenza di giudizi critici | Da 1-5 | 1 | |

Punteggio grezzo _____ /20

Punteggio assegnato _____ / **15**

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO a.s. 2021-2022

Disciplina: Economia agraria e dello sviluppo territoriale
classe V sez. A IPSASR

Candidato

| Indicatore | Punteggio indicatore | | Punti |
|--|----------------------|----------|-------|
| 1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. | Scarsa | 1 | |
| | Insufficiente | 2 | |
| | Mediocre | 3 | |
| | Sufficiente | 3 | |
| | Buona | 4 | |
| | Discreta, Ottima | 5 | |
| 2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione. | Scarsa | 1 | |
| | Insufficiente | 2 | |
| | Mediocre | 3 | |
| | Parziale | 4 | |
| | Sufficiente | 5 | |
| | Buona | 6 | |
| | Ottima | 7 | |
| 3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correctezza dei risultati, visti anche alla luce delle prove pratiche/laboratoriali previste. | | | |
| | Insufficiente | 1 | |
| | Mediocre | 2 | |

| | | | |
|--|--------------------|---|----------|
| | Sufficiente | 3 | |
| | Buona | 4 | |
| | Discreta, Ottima | 5 | |
| 4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | | | |
| | Confusa, parziale | 1 | |
| | Sufficiente | 2 | |
| | Completa | 3 | |
| Punteggio totale | | |/20 |
| Conversione in decimi | | |/10 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
ESAMI DI STATO a.s. 2021/2022
Servizi Socio-Sanitari

| INDICATORI | | | |
|---|---|-----|--|
| CONOSCENZE DISCIPLINARI max. 2,5 punti | Conosce gli argomenti in modo dettagliato e approfondito | 2,5 | |
| | Conosce gli argomenti in maniera puntuale | 2 | |
| | Conosce gli argomenti in modo essenziale | 1,5 | |
| | Conosce gli argomenti in modo superficiale e incompleto | 1 | |
| | Conosce gli argomenti in modo limitato e frammentario | 0,5 | |
| COMPETENZE PROFESSIONALI max. 3,5 punti | Analizza e comprende in maniera precisa e adeguata i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando ottime competenze metodologie teorico/pratiche | 3,5 | |
| | Analizza e comprende in modo chiaro e appropriato i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando buone competenze metodologie teorico/pratiche | 3 | |
| | Analizza e comprende in modo adeguato i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando discrete competenze metodologie teorico/pratiche | 2,5 | |
| | Analizza e comprende in modo prevalentemente corretto i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando sufficienti competenze metodologie teorico/pratiche | 2 | |
| | Analizza e comprende in modo non sempre corretto i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando mediocri competenze metodologie teorico/pratiche | 1,5 | |
| | Analizza e comprende in modo impreciso e poco specifico i casi o le situazioni problematiche mostrando insufficienti competenze metodologiche teorico /pratiche | 1 | |
| Svolgimento della traccia | Analizza e comprende in modo del tutto inadeguato i casi o le situazioni problematiche; mostra scarse o inconsistenti competenze metodologiche teorico /pratiche | 0,5 | |
| | Svolge la traccia in modo completo e personale, approfondendo le tematiche proposte, mostrando ottima conoscenza degli argomenti affrontati, stabilendo collegamenti significativi e coerenti | 2 | |
| | Svolge la traccia in modo abbastanza completo individuando echiarendo i concetti chiave proposti, mostrando sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati | 1,5 | |

IPS classe V-A/B Soveria Mannelli (CZ) – A.S. 2021/2022

| | | | | |
|---------------------------------------|---------------------|--|-----|--|
| | max. 2 punti | Svolge la traccia in modo talvolta impreciso individuando parzialmente i concetti chiave e fornendo approfondimenti non sempre coerenti | 1 | |
| | | Struttura il testo in modo disarticolato, disorganico e poco coerente | 0,5 | |
| CAPACITA' LOGICO RIELABORATIVE | | Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro esauriente ed approfondito, mostrando capacità rielaborative personali ed utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico e preciso | 2 | |
| | | Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo adeguato e coerente individuando ed analizzando i concetti chiave e utilizzando il linguaggio specifico in modo opportuno | 1,5 | |
| | max. 2 punti | Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo semplice individuando i concetti chiave che risultano sufficientemente approfonditi | 1 | |
| | | Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico, non individuando i concetti chiave, utilizzando il linguaggio specifico in modo non sempre adatto | 0,5 | |

TOTALE PUNTEGGIO _____/10

| DATI ISTITUTO | | PCTO | A.S. 2021-2022 |
|---|---------|---|---------------------|
| Sede: | | | |
| Competenze disciplinari Studente in PCTO | | | Classe |
| Indicatori | LIVELLO | DESCRITTORI | |
| D1 – Utilizza la terminologia e gli strumenti propri della disciplina per affrontare situazioni e problemi nel contesto operativo (es. azienda, simulazione in aula, prova di realtà) | 5 | Ha padronanza del linguaggio specifico, sa impiegare gli strumenti disciplinari per affrontare situazioni /risolvere problemi complessi nel contesto operativo | |
| | 4 | Sa usare in modo pertinente il linguaggio specifico e sa impiegare gli strumenti della disciplina per risolvere situazioni e problemi di media complessità nel contesto operativo. | |
| | 3 | Sa usare, nel complesso, il linguaggio specifico e, se guidato, riesce ad orientarsi nella risoluzione di semplici compiti, mediante gli strumenti della disciplina. | |
| | 2 | Usa impropriamente il linguaggio tecnico e non utilizza in modo adeguato gli strumenti disciplinari nel contesto pratico | |
| | 1 | Non conosce la terminologia specifica e non riconosce gli strumenti della disciplina da usare nel contesto operativo | |
| D2 – Racconta la propria esperienza di apprendimento in azienda/IFS, individuando legami e collegamenti tra l'esperienza aziendale e i contenuti disciplinari svolti in ambito scolastico (es. autobiografia cognitiva, discussione guidata, brainstorming) | 5 | Sa raccontare la propria esperienza di apprendimento nel contesto operativo, manifesta un'approfondita conoscenza del contesto operativo e sa esprimere considerazioni critiche sull'esperienza svolta di alternanza scuola-lavoro, dimostrando di aver maturato una piena consapevolezza del legame tra la disciplina e il contesto operativo. | |
| | 4 | Sa raccontare la propria esperienza di apprendimento nel contesto operativo, esprimendo considerazioni critiche sull'esperienza svolta di alternanza scuola-lavoro e dimostrando di aver maturato una buona consapevolezza del legame tra la disciplina e il contesto operativo | |
| | 3 | Sa raccontare la propria esperienza di apprendimento nel contesto operativo, sa esprimere delle considerazioni critiche sull'esperienza svolta di alternanza scuola-lavoro, dimostrando di aver maturato una sufficiente consapevolezza del legame tra la disciplina e il contesto operativo | |
| | 2 | Racconta in modo frammentario la propria esperienza di apprendimento nel contesto operativo, non sa esprimere delle considerazioni personali sull'esperienza svolta di alternanza scuola-lavoro, dimostra di aver acquisito in modo superficiale consapevolezza dei collegamenti tra la disciplina e il contesto operativo | |

| | | | |
|--|----------|---|--|
| | 1 | Non riesce a raccontare la propria esperienza di apprendimento nel contesto operativo, non sa esprimere delle considerazioni personali sull'esperienza svolta di alternanza scuola-lavoro, dimostra di non aver maturato consapevolezza del legame tra la disciplina e il contesto operativo. | |
| D3 – Sa lavorare in team (es. cooperative learning, compito autentico). | 5 | Nel lavoro di gruppo, dimostra un elevato spirito di cooperazione e collaborazione, manifestando capacità di leadership e spirito di iniziativa, esegue compiti complessi in coordinamenti con i compagni e l'insegnante. | |
| | 4 | Nel lavoro di gruppo, dimostra un buono spirito di cooperazione e collaborazione, eseguendo compiti complessi in coordinamento con i compagni e l'insegnante. | |
| | 3 | Nel lavoro di gruppo, dimostra un buono spirito di cooperazione e collaborazione, eseguendo semplici compiti in coordinamento con i compagni e l'insegnante. | |
| | 2 | Nel lavoro di gruppo, dimostra un'insufficiente capacità di cooperazione e collaborazione, limitandosi ad eseguire semplici compiti su sollecitazione del docente. | |
| | 1 | Nel lavoro di gruppo, dimostra una scarsa capacità di cooperazione e collaborazione. | |

Il punteggio finale, espresso in decimi, è dato dalla somma dei due punteggi, ognuno dei quali si ottiene da media arrotondata per eccesso o per difetto a seconda che ci si trovi in presenza di una frazione di voto maggiore o uguale oppure minore di 0,5.

Valutazione disciplinare alternanza = /5

Valutazione tutor aziendale = /5

Valutazione finale percorso alternanza nella disciplina = /10

Griglia di valutazione disciplinare

| Livelli | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' |
|---------|--|--|---|
| NC | L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione | | |
| 1/2 | Rifiuto reiterato, per almeno due volte, di sottoporsi alle verifiche orali e/o compito consegnato non svolto. | - Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari. Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte. Rifiuto di partecipare all'attività didattica, in qualsiasi modalità: verifiche, lavori di gruppo, discussione guidata, esercitazione. | Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti per esprimere una valutazione complessiva dell'iter formativo. |
| 3 | Gravi carenze di base. Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati. | - Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. - Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impariti. | - Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. - Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari. |
| 4 | I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti o sono stati memorizzati in modo frammentario e confuso. Lacune nella preparazione di base. | - Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. - Esposizione imprecisa e confusa. | - Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. - Difficoltà ad applicare le informazioni. - Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati. |
| 5 | - Conoscenza parziale e/o superficiale dei contenuti. - Non riesce a risolvere un semplice problema in modo autonomo o ad argomentare in modo chiaro e coerente, ma ha bisogno di essere guidato ne nel ragionamento/esposizione. | - Anche se guidato l'alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità. - Modesta la componente ideativa. | - Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. - Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. - Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni. |
| 6 | - Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni. | - Esposizione abbastanza corretta ed uso accettabile della terminologia specifica. - Se guidato l'alunno riesce ad esprimere i concetti e ad evidenziare i più importanti. - Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio. | - Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi anche se non autonome. - Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato. |

IPS classe V-A/B Soveria Mannelli (CZ) – A.S. 2021/2022

| Livelli | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' |
|---------|--|---|---|
| 7 | - Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti | - Adesione alla traccia e corretta l'analisi. - Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico. | - Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. - Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative. |
| 8 | - Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. | - Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. - Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. - L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico. | - Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. - Capacità intuitiva che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti. |
| 9 | - Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare. | - Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. - Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico. | - Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. - Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale. |
| 10 | - Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. | - Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico. - Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici. | - Interesse spiccatamente verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi. - Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica. |

| FATTORI DI CREDITO | |
|---|---|
| Crediti formativi* | Crediti scolastici** |
| <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza Conservatorio di Musica • Partecipazione ad attività artistiche • Partecipazione a concorsi esterni • Attività di volontariato • Partecipazione a gare sportive | <ul style="list-style-type: none"> • Assiduità e frequenza scolastica • Interesse • Impegno • Partecipazione al dialogo educativo • Partecipazione alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa (1-2-3-4...) • Interesse/profitto Religione Cattolica ed attività alternative • Partecipazione a concorsi promossi da docenti • Attività di collaborazione con la scuola |

*Almeno un descrittore

**Almeno 4 descrittori

Tabella di attribuzione del voto del comportamento

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ INDIRIZZO _____

| TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO A decorrere dall'anno scolastico 2021 / 2022 | | | |
|---|---|--|---|
| INDICATORICONDE CRIZIONE DEL COMPORTAMENT O ATTESO | A. RISPETTO DELLE REGOLE | B. IMPEGNO NELLO STUDIO | C. PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO |
| | Lo studente frequenta le lezioni assiduamente e nel responsabile rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento di Istituto, in particolare: <input type="checkbox"/> rispetta il ruolo di tutto il personale operante nella scuola <input type="checkbox"/> è corretto e attento verso i compagni; <input type="checkbox"/> giustifica tempestivamente le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate; <input type="checkbox"/> utilizza responsabilmente i materiali e le strutture della scuola con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi; <input type="checkbox"/> rispetta le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari. | Lo studente sa consolidare in durevoli apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite, in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta degli studi futuri, a tale scopo: <input type="checkbox"/> rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, <input type="checkbox"/> porta i materiali richiesti, è presente a verifiche e valutazioni, <input type="checkbox"/> collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, <input type="checkbox"/> si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle diverse iniziative scolastiche. | Lo studente: <input type="checkbox"/> partecipa al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo, attento; <input type="checkbox"/> è responsabile e propositivo durante le visite di istruzione, i viaggi culturali ed in tutte le attività scolastiche ed extra scolastiche; <input type="checkbox"/> è disponibile e costruttivo nella collaborazione con i compagni. |
| Voto 10 | <input type="checkbox"/> comportamento esemplare <input type="checkbox"/> frequenza assidua | lodevole | Attiva e propositiva |
| Voto 9 | <input type="checkbox"/> comportamento attento e scrupoloso <input type="checkbox"/> frequenza assidua | mature e consapevole | Cooperative e costruttiva |
| Voto 8 | <input type="checkbox"/> comportamento corretto, <input type="checkbox"/> frequenza regolare | attento | attiva |
| Voto 7 | <input type="checkbox"/> reiterate ritardi <input type="checkbox"/> frequenza discontinua <input type="checkbox"/> assenze superiori a giorni 15 non dovute a motivi di salute non riconosciuti validi dal consiglio di classe o non idoneamente documentati <input type="checkbox"/> una o più note disciplinari successivamente valutate dal DS <input type="checkbox"/> reiterati ritardi nelle giustificazioni | adeguato | discontinua |
| Voto 6 | <input type="checkbox"/> comportamento negligente, <input type="checkbox"/> frequenza molto discontinua <input type="checkbox"/> una o più note disciplinari successivamente valutate dal DS che comportano provvedimenti disciplinari ai sensi del regolamento d'istituto <input type="checkbox"/> infrazione disciplinare che abbia comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni, al quale sia seguito un miglioramento del comportamento dell'alunna/o <input type="checkbox"/> ripetute assenze arbitrarie e ingiustificate <input type="checkbox"/> uso non autorizzato e/o danneggiamento dei locali e degli strumenti della scuola | saltuario | sporadica |
| Voto 5 | <input type="checkbox"/> comportamento gravemente inadeguato e irrispettoso delle regole di convivenza civile. <input type="checkbox"/> presenza di gravi sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dalla scuola per più di 15 giorni, al quale non si sia seguito un miglioramento del comportamento. | | |

VOTO PER OGNI INDICATORE A _____ B _____ C _____

MEDIA (A+B+C)/3= _____ VOTO FINALE _____

Li _____

Il coordinatore di classe

* Validità dell'anno scolastico (DPR122del22giugno2009art.14comma7):

è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Motivate deroghe per:

- malattie o traumi temporaneamente invalidanti;
- patologie gravi, terapie, cure programmate, ricoveri ospedalieri;
- gravi motivi di salute documentati da strutture pubbliche per un periodo continuativo superiore a cinque giorni;
- assenze per recarsi a far visita a familiare sottoposto a misure restrittive della libertà personale
- partecipazione ad attività sportive agonistiche come da accordi tra MIUR e CONI;
- assente giustificate e certificate, fino ad un massimo di due ore settimanali, per consentire all'alunno di partecipare a progetti presso enti o comunità che cooperino con la scuola al fine di favorire l'inclusione sociale anche al di fuori dell'esperienza scolastica.

N.B. Le assenze arbitrarie incidono sul voto di comportamento. In caso di assenze arbitrarie pari o superiore a in sede di scrutinio sarà attribuito un voto in meno in condotta

In caso di attribuzione di votazione pari a 5, tenere conto solo del primo indicatore.

F – Percorso di Alternanza scuola lavoro

L’alternanza scuola-lavoro è disciplinata dal comma 33 al comma 43 della legge 107/2015, divenendo così parte integrante dell’offerta formativa. Lezioni fuori dalle aule, imparando sul campo, in aziende e uffici pubblici non è più solo uno slogan, ma un percorso formativo ormai collaudato. Essa viene progettata con l’apporto del Consiglio di classe e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio. Infatti, con questa attività si vuole realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche ed il mondo del lavoro e proporre la cultura del fare e dell’imprenditorialità, attuando modalità d’apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica.

Il percorso di Alternanza scuola lavoro nel corso dell’ultimo triennio per l’indirizzo di studio Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale (**gruppo A**) è stato il seguente:

- Percorso di alternanza scuola-lavoro “Futuro Digitale - Robotica digitale Soveria (IPA)” svolte nella Classe 3[^] nell’anno scolastico 2019-2020 della durata di 30 ore.
- Percorso di alternanza scuola-lavoro “Futuro Digitale - Cittadinanza digitale: comunicare (IPA)” svolte nella Classe 3[^] nell’anno scolastico 2019-2020 della durata di 30 ore.
- Percorso di alternanza scuola-lavoro “Laboratori di cittadinanza digitale Digital Day” svolte nella Classe 3[^] nell’anno scolastico 2019-2020 della durata di 24 ore.
- Percorso di alternanza scuola-lavoro “Tecniche di rappresentazione digitali: GIS Soveria” svolte nella Classe 4[^] nell’anno scolastico 2020-2021 della durata di 30 ore.
- Percorso di alternanza scuola-lavoro “Le tecniche e le pratiche agricole nell’impresa formativa simulata” svolte nella Classe 4[^] nell’anno scolastico 2020-2021 della durata di 22 ore.
- Percorso di alternanza scuola-lavoro “Orticoltura da reddito in tunnel” svolto nella Classe 5[^] nell’anno scolastico 2021-2022 in corso di svolgimento.
- Percorso di alternanza scuola-lavoro “Progetto di taglio boschivo” svolto nella Classe 5[^] nell’anno scolastico 2021-2022 in corso di svolgimento.
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

- IX Edizione OrientaCalabria – ASTERCalabria della durata di 5 ore.
- Incontro di orientamento alle professioni militari con Assorienta.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle attività correlate alle competenze del PCTO distintamente per ogni indirizzo di studio.

| Indirizzo di studio Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale - SASR (Gruppo A) | | | | | |
|---|--|----------------------------|----------------------------|--|---------------------|
| Attività | Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Competenza di Cittadinanza | Competenza Imprenditoriale | Competenza in Materia di Consapevolezza ed espressione culturale | Competenze digitali |
| Futuro Digitale - Robotica digitale Soveria (IPA) | | | | | X |
| Futuro Digitale - Cittadinanza digitale: comunicare (IPA) | | X | | | X |
| Laboratori di cittadinanza digitale Digital Day | X | | | | X |
| Tecniche di rappresentazione digitali: GIS Soveria | X | | | | X |
| Le tecniche e le pratiche agricole nell’impresa formativa simulata | | | X | | |
| Orticoltura da reddito in tunnel | | | X | | |
| Progetto di taglio boschivo | | | X | | |
| Corso sulla Sicurezza | | X | | | |
| IX Edizione OrientaCalabria - ASTERCalabria | | | | X | |
| Incontro di orientamento alle professioni militari con Assorienta | | | X | | |

Il percorso di Alternanza scuola lavoro nel corso dell’ultimo triennio per l’indirizzo di studio Servizi Socio-sanitari (**gruppo B**) è stato il seguente:

- Percorso di alternanza scuola-lavoro “Laboratori di cittadinanza digitale Digital Day” svolte nella Classe 3^ nell’anno scolastico 2019-2020 della durata di 24 ore.

- Percorso di alternanza scuola-lavoro “Comunicazione istituzionale di una azienda” svolte nella Classe 4^ nell’anno scolastico 2020-2021 della durata di 30 ore.
- Percorso di alternanza scuola-lavoro “Imparare per fermare”, centro Demetra, svolto nella Classe 5^ nell’anno scolastico 2021-2022 in corso di svolgimento, ore 26
- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- IX Edizione OrientaCalabria – ASTERCalabria della durata di 5 ore.
- Incontro di orientamento alle professioni militari con Assorienta.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle attività correlate alle competenze del PCTO distintamente per ogni indirizzo di studio.

| Indirizzo di studio Servizi Socio-sanitari –SSS (Gruppo B) | | | | | |
|---|--|----------------------------|----------------------------|--|---------------------|
| Attività | Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Competenza di Cittadinanza | Competenza Imprenditoriale | Competenza in Materia di Consapevolezza ed espressione culturale | Competenze digitali |
| Laboratori di cittadinanza digitale Digital Day | X | | | | X |
| Comunicazione istituzionale di una azienda | | | | | X |
| “Imparare per fermare”, centro Demetra | X | | | X | |
| Corso sulla Sicurezza | | X | | | |
| IX Edizione OrientaCalabria - ASTERCalabria | | | | X | |
| Incontro di orientamento alle professioni militari con Assorienta | | | X | | |

I percorsi di orientamento sono stati finalizzati all’acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e a guidare gli studenti nelle scelte future.

Nello specifico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Aiutare gli studenti nello sviluppo della propria identità e a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale.
- Far acquisire agli studenti delle “Career Management Skills” che sviluppino competenze per raccogliere, sintetizzare e organizzare autonomamente informazioni e per prendere decisioni utili ad affrontare situazioni di transizione della vita (riorientamento).
- Progettare consapevolmente il proprio futuro professionale, facendo un’autovalutazione delle competenze possedute in materia di lavoro e delle proprie attitudini.
- Sviluppare negli studenti una cultura e un’etica del lavoro.
- Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione appropriati per poter intervenire in un contesto professionale reale (curriculum vitae, offerta di lavoro, colloquio).

- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità in relazione al percorso di studio universitario che si intende scegliere.
- Mettere in relazione le conoscenze e competenze possedute con quelle necessarie per affrontare con serenità gli studi universitari.

Competenze alternanza

- Aumentare le competenze relazionali, comunicative, organizzative e tecnico professionali.
- Sapersi gestire autonomamente e con senso di responsabilità e di impegno in un contesto di lavoro.
- Sviluppare un senso pratico di imprenditorialità con la creazione di una impresa che crea, sviluppa e commercializza il prodotto creato.
- Conoscere e acquisire tecniche di produzione delle colture orticole: lavorazione del terreno, semina, concimazione, raccolta, difesa agronomica.
- Saper gestire attività di promozione e commercializzazione del prodotto ideato creato
- Conoscere metodi di riproduzione e di intervento e per effettuare le scelte varietali più corrette rispetto all’ambiente e specie coltivate.
- Riconoscere il proprio ruolo all’interno del mondo del lavoro e acquisire consapevolezza delle problematiche legate alla sicurezza e all’igiene sul posto di lavoro.

Abilità (saper fare)

- Saper effettuare scelte culturali e applicare tecniche di produzione nel rispetto dell’ambiente.
- Saper riconoscere le colture agrarie tipiche del territorio.
- Saper valorizzare i prodotti territoriali ai fini della multifunzionalità aziendale.
- Saper utilizzare i principali strumenti e gli attrezzi di lavoro e rispettarne le norme di sicurezza.
- Saper eseguire e gestire in autonomia le varie operazioni colturali.
- Sviluppare il senso dell’imprenditorialità, con la produzione di un prodotto sicuro e di qualità valorizzandolo attraverso le diverse forme di marketing.
- Acquisire la valenza orientativa delle discipline oggetto di studio.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare strumenti informatici per la registrazione di quanto rilevato sul campo utilizzando anche Indicatori statistici.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi.
- Saper interagire su vari argomenti di interesse collettivo.

Il punteggio finale, espresso in decimi, è dato dalla somma dei due punteggi, ognuno dei quali si ottiene da media arrotondata per eccesso o per difetto a seconda che ci si trovi in presenza di una frazione di voto maggiore o uguale oppure minore di 0,5.

G - Percorsi multi-interdisciplinari

Durante l’anno scolastico sono state sviluppate a livello multi-interdisciplinare alcune tematiche con lo scopo di spronare i ragazzi a creare legami, relazioni e correlazioni tra i saperi e a mettere in atto l’apprendimento consapevole.

Gruppo A

1. Il bosco e le sue funzioni
2. Emigrazione
3. La valorizzazione delle produzioni agricole

Gruppo B

1. Violenza sulle donne
2. Infanzia negata

3. Problematiche della terza età
4. Dipendenze
5. Pandemia
6. Disabilità

H - Argomenti d'Educazione Civica

Gruppo A - Indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

- Lo statuto Albertino: storia, struttura, caratteristiche
- Storia della Costituzione, caratteri e struttura
- Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Analisi di alcuni articoli della Parte II della Costituzione (artt. 55- 87-91-92-95)
- La Cybersecurity
- Le fake news
- La revisione costituzionale (artt. 138-139).
- Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà
- Le Regioni a Statuto ordinario e speciale
- Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni
- I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco
- L'azione giudiziaria
- L'ecomafia e la Terra dei fuochi
- Ruoli e funzioni dello Stato e delle forze dell'ordine nella lotta alla criminalità

Gruppo B - Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

- Lo statuto Albertino: storia, struttura, caratteristiche
- Storia della Costituzione, caratteri e struttura
- Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Analisi di alcuni articoli della Parte II della Costituzione (artt. 55- 87-91-92-95)
- Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà
- Il Parlamento: sistema bicamerale italiano
- Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alle mafie
- Le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone
- Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni
- Le fake news
- L'ecomafia e la Terra dei fuochi
- La Cybersecurity

Relazione finale di Italiano e Storia

Classe articolata VA/B-Prof.ssa Giuseppina Arcuri

La classe articolata VA/B è seguita da me sin dal secondo anno di scuola secondaria di secondo grado e ciò ha assicurato loro continuità didattica e uniformità di metodo e di impostazione. Essa si è rivelata abbastanza difficolcosa da gestire a causa delle gravi carenze di base, molto diffuse, e della vivacità e mancanza di scolarizzazione di alcuni discenti. L'ambiente di provenienza, inoltre, non sempre ha fornito a taluni alunni condizioni particolarmente stimolanti dal punto di vista culturale, cosicché le sollecitazioni verso lo studio e verso una conoscenza che contribuisca all'arricchimento personale sono state limitate al solo ambito scolastico e in generale anche la partecipazione e la collaborazione delle famiglie alla vita scolastica dei loro figli sono risultate carenti. Tuttavia nel corso degli anni gli studenti hanno conseguito progressi apprezzabili grazie all'uso di strategie innovative e interventi mirati al recupero delle abilità di base, cosicché si sono potuti registrare miglioramenti nel grado di scolarizzazione, nell'interesse e nel profitto in buona parte di essi.

Bisogna precisare che a causa della pandemia da Covid-19, in particolare da remoto, la frequenza non è stata affatto regolare in quanto alcuni alunni hanno coadiuvato i genitori nelle loro attività (aziende zootecniche e agricole) o addirittura svolto delle giornate di lavoro per contribuire alle necessità del nucleo familiare. A ciò va aggiunto il senso di precarietà, di impotenza, di sfiducia che i ragazzi hanno vissuto e che ha causato nei soggetti più fragili stati d'ansia e di demotivazione. Si sono verificati diversi casi di malattia a cui sono seguiti frequenti periodi di quarantena e di auto osservazione e ciò ha rallentato non solo lo svolgimento regolare delle attività programmate, ma in particolare la partecipazione degli alunni alle attività didattiche, di conseguenza anche l'impegno individuale e il profitto sono diminuiti. Nel corrente anno scolastico pochissimi allievi si sono distinti per impegno assiduo, capacità e competenze acquisite, mentre sono diversi quelli che evidenziano ancora carenze di tipo linguistico espressivo, difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio proficuo e lentezza nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti. Pertanto per rimuovere gli ostacoli e modificare positivamente il rapporto insegnamento apprendimento sono stati apportati, quando è stato necessario, adeguati aggiustamenti alla programmazione, semplificando i contenuti; anche le metodologie, molto duttili, sono state di volta in volta adattate alle reali esigenze degli alunni. L'impostazione didattica, quindi, è stata rivolta a creare le premesse per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per lo sviluppo di capacità critiche, senza perdere mai di vista l'esigenza di favorire il recupero delle situazioni di svantaggio, utilizzando una metodologia diversificata secondo le esigenze individuali. Per raggiungere risultati positivi sul piano formativo e per valorizzare le potenzialità di ogni singolo studente, oltre al costante utilizzo degli strumenti didattici messi a disposizione dalla scuola, sono state utilizzate metodologie didattiche e laboratoriali innovative quali cooperative learning, ricerca-azione, peer tutoring etc. Inoltre, gli alunni sono stati costantemente indirizzati all'utilizzo e alla costruzione di schemi e mappe concettuali che hanno agevolato l'assimilazione dei contenuti e lo sviluppo di competenze.

Il rendimento complessivo allo stato attuale può essere così sintetizzato: un gruppo di alunni, che si è distinto per interesse, impegno e partecipazione attiva, ha conseguito risultati ampiamente apprezzabili, dimostrando di conoscere in maniera approfondita le tematiche trattate e di saperle esporre con sicurezza; alcuni discenti, che hanno evidenziato una significativa progressione nell'apprendimento e maturato adeguate abilità e competenze, si attestano su un livello discreto di preparazione; un terzo gruppo, invece, per diversi motivi (difficoltà di ordine espositivo, acquisizione più lenta, discontinuità nell'applicazione, demotivazione) ha raggiunto esiti sufficienti e/o essenziali. Si considerano in ogni caso raggiunti gli obiettivi minimi. Infine c'è da segnalare il caso di un'alunna che ha frequentato molto saltuariamente (ha svolto qualche verifica scritta, ma ha sempre rifiutato di farsi interrogare), per la quale al momento non ci sono elementi positivi da considerare. In definitiva però globalmente la presenza degli studenti alla vita scolastica è stata abbastanza propositiva, non essendo mancati momenti di confronto e dialogo, non solo sui contenuti didattici ma anche sulle problematiche di attualità e della vita scolastica, attinenti alla formazione educativa e alle loro scelte future. Va anche sottolineato che l'intera classe è stata sempre

disponibile a partecipare a tutte le iniziative culturali e formative organizzate dalla scuola. Si fa presente che, all'atto della stesura della relazione, sia lo svolgimento dei programmi che le attività di verifica e di valutazione non sono ancora concluse.

La programmazione è stata articolata in UdA ed ha previsto lo svolgimento delle seguenti tematiche:

Italiano

L'Età del Realismo

Testi e autori del Decadentismo

Gli sviluppi della lirica dal Primo al Secondo dopoguerra

Narratori del Novecento fra tradizione e sperimentazione

Storia

L'Italia tra Ottocento e Novecento

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

I regimi totalitari in Europa

L'Italia dalla Seconda guerra mondiale alla rinascita

Nel corso dell'attività didattica, per il conseguimento degli obiettivi previsti nella programmazione, sono state utilizzate metodologie didattiche attive improntate alla ricerca-azione: autoapprendimento in rete, lavoro di gruppo, brainstorming, conversazione clinica, Flipped, peer tutoring, didattica laboratoriale, didattica breve, esperienziale e della ricerca. Gli allievi, in generale, sono in grado di contestualizzare i movimenti letterari e gli autori studiati; conoscono le cornici storico - cronologiche per inquadrare i principali eventi letterari; hanno globalmente acquisito competenze nella produzione orale e scritta, nei generi testuali della relazione, del testo argomentativo/espositivo, della trattazione sintetica e dell'analisi testuale.

Per ciò che concerne la storia, essi sono in grado di organizzare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e di realizzare correlazioni tra storia passata e contemporaneità. Il principio della interdisciplinarietà è stato alla base dell'attività didattica.

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni, sia pur con conoscenze, competenze e abilità diversificate:

- Contestualizzano movimenti letterari e autori;
- Conoscono le cornici storico-cronologiche per inquadrare, sia pur nelle linee generali, i principali eventi letterari
- Hanno acquisito una sufficiente autonomia nella produzione scritta e si cimentano nelle varie tipologie di scrittura.

Metodologia:

Lezioni frontali introduttive; lettura e interpretazione dei testi; messaggi audiovisivi; discussione e confronto di ipotesi interpretative; collocazione dei concetti nel tempo e nello spazio. In particolare, sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Metodologia della comunicazione verbale per abituare gli alunni sia ad esprimere il proprio punto di vista rispettando sempre quello altrui, che ad organizzare le proprie conoscenze e ad esporle con chiarezza.
- Metodologia della comunicazione grafica (schemi, mappe etc.)
- Metodologia esperienziale.
- Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse e al lavoro di gruppo.
- Metodologia del problem solving
- Metodologia della didattica breve

Prove di verifica e valutazione:

Sono state proposte trattazioni sotto forma di testi argomentativi/espositivi, di analisi testuale e commento di testi letterari, di scrittura sintetica e di tema-saggio. Periodicamente si è verificata, mediante test veloci, discussioni ed interrogazioni, la preparazione degli allievi e le capacità di esposizione, di analisi e di sintesi. La valutazione formativa è stata posta al centro dell'attività didattica per avere un'informazione

continua ed analitica circa il modo di procedere di ciascun allievo nell'apprendimento (feedback), per determinarne le fasi successive e per promuovere il processo di autovalutazione dei discenti. La valutazione quadrimestrale e quella finale sono scaturite da un congruo numero di prove orali e scritte. Nel valutare, si è tenuto conto delle capacità di ogni alunno, nonché dei progressi fatti registrare rispetto alla situazione di partenza; si è valutato, peraltro, se l'allievo ha raggiunto gli "obiettivi minimi". Più specificamente, la valutazione di ogni alunno è scaturita dai seguenti parametri valutativi: attitudine e interesse, comportamento, metodo di studio e applicazione, conoscenze acquisite, capacità di analisi e di sintesi e competenze raggiunte.

Testi e supporti multimediali utilizzati:

- Cataldi, Angioloni, Panichi, Letteratura mondo, tomo 3- Palumbo
- Ardone, Panico, Pirozzi, Nuovo esame di stato, Ibiscus
- Audiovisivi, LIM, internet, mappe, Meet, Classroom Videolezioni
- Testi liquidi, Video Rai, Yuo tube, Presentazioni, Schede, App varie

Storia

Obiettivi:

Gli alunni, sia pur con conoscenze, competenze e capacità differenziate:

- organizzano in ordine temporale eventi storici
- sanno utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni sul presente
- sanno leggere e ricercare fonti.

Le prove di verifica:

Mediamente le verifiche orali sono state due a quadri mestre e due compiti autentici.

Testi e sussidi multimediali utilizzati:

- De Vecchi, Giovannetti, La nostra avventura v.3, Pearson
- Carlo Cartiglia, Nella storia, Loescher Editore.
- Audiovisivi, internet, fotocopie, mappe, LIM, Meet, Classroom, Videolezioni
- Testi liquidi, Video Rai, YouTube, Presentazioni, Schede

Il docente
Prof.ssa Giuseppina Arcuri

Programma svolto di Italiano

Quadro storico e culturale del Positivismo

L'Età del Realismo

Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga: vita, pensiero, opere e poetica

Vita dei campi: La Lupa, Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana

Novelle rusticane: Libertà, La roba

Il Ciclo dei Vinti: caratteri generali

I Malavoglia: trama, struttura e stile

I Malavoglia: L'addio di Ntoni

Mastro Don Gesualdo: caratteri e trama

Approfondimento: Verga e i fatti di Bronte

Lettura e analisi dei documenti: Bronte, opinioni a confronto

Il Decadentismo: caratteri

I caratteri della lirica simbolista

G. Pascoli: ritratto dell'autore

La produzione letteraria, i temi e la poetica

La poetica del fanciullino: "Il fanciullino"

Myricae: caratteri generali

Myricae: Arano, Temporale, Lavandare

Canti di Castelvecchio : Il gelsomino notturno

Dai Poemetti: Italy vv 1-30

G. D'Annunzio: ritratto dell'autore

La produzione letteraria, i temi e la poetica

Da Alcyone: La pioggia nel pineto, I pastori

Luigi Pirandello: biografia, pensiero e opere

Luigi Pirandello: la condizione esistenziale e la poetica dell'umorismo

Da L'umorismo: La vecchia imbellettata

Il fu Mattia Pascal: genesi, struttura e trama

Uno, nessuno e centomila: caratteri e trama

Novelle: Il treno ha fischiato, La giara, Filo d'aria, C'è qualcuno che ride

Pirandello e la riforma del teatro

Gli sviluppi della lirica dal Primo al Secondo dopoguerra

G. Ungaretti: ritratto dell'autore e poetica

L'allegria: San Martino, Veglia, I fiumi

Il Dolore: Non gridate più

Caratteri dell'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: ritratto dell'autore e poetica

Poesie: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

Eugenio Montale: vita, pensiero, poetica, opere.

Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato

Le Occasioni: Lo sai: debbo riperderti e non posso

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Primo Levi: vita, opere e pensiero

Se questo è un uomo: genesi e struttura

Se questo è un uomo: Shemà, Sul fondo

La tregua: genesi e struttura

La tregua: Wstavac, Hurbinek

Programma svolto di Storia

Il processo di unificazione nazionale (riepilogo)

I problemi dell'Italia

La grande emigrazione: cause, dati e statistiche

La seconda Rivoluzione industriale

L'Età giolittiana

La Grande guerra

La fine del conflitto e i trattati di pace

Il dopoguerra

Il Biennio rosso

La Rivoluzione russa

I regimi totalitari in Europa

L'ascesa del fascismo

La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa

Il regime fascista

Il dopoguerra in Germania e la Repubblica di Weimar

Il nazismo

Hitler aggredisce l'Europa

La Seconda guerra mondiale

La persecuzione e lo sterminio degli ebrei

Il movimento partigiano e la fine della guerra

La ricostruzione dell'Italia dopo la dittatura fascista

Lettura di documenti: L'emigrazione italiana, Interventisti e neutralisti, I fatti di Bronte.

Educazione Civica

Lo statuto Albertino: storia, struttura, caratteristiche

Storia della Costituzione, caratteri e struttura

Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione

Analisi di alcuni articoli della Parte II della Costituzione (artt. 55- 87-91-92-95)

Il Docente
Prof.ssa Giuseppina Arcuri

Relazione finale di Scienze motorie e sportive
Classe articolata VA/B – Prof.ssa Angela Vaccaro

TRAGUARDI /COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA:

- Applicare i principi alimentari utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute e una buona efficienza fisica/sportiva.
- Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
- Avere maggior padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive;
- Applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di medio-alto livello.
- Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Metodi tradizionali:

- Lezione frontale, esercitazioni pratiche, lavoro di gruppo.

Metodi attivi:

- Flipped Classroom, Problem solving, auto-apprendimento in rete, metodologie laboratoriali, cooperative learning

Durante l'attività didattica con l'intero gruppo classe (A e B) si sono creati momenti di confronto e di dialogo sia riguardanti i contenuti didattici ma anche alcuni aspetti della società contemporanea e della vita scolastica.

STRUMENTI UTILIZZATI

Power point, PC, Internet, Tablet, Smartphone (con software e app),

G-Suite for Education.

Non è stato utilizzato il libro di testo in quanto gli alunni non ne erano in possesso, pertanto è stato necessario da parte dell'insegnante fornire tutto il materiale didattico per ogni singolo argomento trattato: materiale multimediale, presentazioni power-point, video, dispense. Tutto il materiale è stato caricato su Google classroom .

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE:

Verifiche: Verifiche orali e test a risposta multipla/aperta

Criteri di valutazione: Interesse, partecipazione attiva, impegno, consapevolezza e autonomia, risultati realmente raggiunti

DESCRIZIONE DELLE CLASSI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Le classe articolata 5 A/B dell'IPS di Soveria Mannelli è composta da 21 alunni; 16 alunni nel gruppo classe dell'indirizzo IPSASR e 5 alunne dell'indirizzo IPSSS. La classe durante le ore di scienze motorie è una classe articolata.

Nel gruppo classe 5B è presente una ragazza che segue una programmazione differenziata per la quale è stato redatto un PEI, è seguita da un'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali. Nelle ore di Scienze motorie non è prevista la presenza del docente di sostegno. La ragazza ha sempre manifestato interesse e si è sempre mostrata curiosa e desiderosa di mettersi in gioco sia nella parte teorica che in quella pratica. Dal punto di vista dell'apprendimento la maggior parte della classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze, grazie ad una partecipazione, un interesse e un impegno costante. Un piccolo gruppo ha raggiunto una discreta preparazione, con impegno e interesse non sempre costante. Nei confronti della disciplina l'intero gruppo classe ha mostrato un atteggiamento positivo, un interesse ed una partecipazione attiva nelle esercitazioni pratiche. In generale il comportamento degli alunni è stato abbastanza corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica sebbene a tratti troppo vivace e chiassoso. Il rapporto con l'insegnante è stato sereno e costruttivo sia nelle lezioni frontali che nelle esercitazioni pratiche.

La valutazione ha tenuto conto delle verifiche, dei progressi fatti, della partecipazione alle lezioni,

dell'apporto personale dato durante le lezioni, dell'impegno e dell'interesse evidenziati nei confronti della disciplina.

Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che tutti gli alunni sono in grado di affrontare l'esame conclusivo del corso di studi avendo conseguito buone competenze nelle scienze motorie.

Docente
Prof.ssa Angela Vaccaro

Programma svolto di Scienze motorie e sportive

TEST MOTORI

- sergeant test: test forza esplosiva arti inferiori
- plank test
- test dell'equilibrio statico e dinamico
- salto in lungo da fermo
- salto triplo da fermo

EDUCAZIONE STRADALE E PRIMO SOCCORSO

- Elementi di primo soccorso
- Come intervenire in caso di contusioni, ferite, emorragie
- Come intervenire in caso di traumi muscolari, traumi articolari, traumi ossei
- Come intervenire in caso di alterazioni fisiologiche

SPORT DI SQUADRA

- regolamento e fondamentali della PALLAVOLO
- regolamento e fondamentali del BASKET
- regolamento e fondamentali del calcio
- esercitazioni pratiche sui fondamentali della Pallavolo: palleggio, bagher, schiacciata, muro, servizio, divisi in squadre e in piccoli gruppi.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

- I principi nutritivi
- Piramide alimentare
- Corrette abitudini alimentari
- Corretti stili di vita
- I disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia nervosa
- Riflessioni e approfondimenti sulle principali abitudini per uno stile di vita sano e attivo.

ATTIVITA' MOTORIA, ALLENAMENTO E I SUOI BENEFICI

- concetto di salute
- concetto di ipocinesia
- benefici dell'attività motoria e problematiche legate alla sedentarietà
- l'allenamento e i suoi principi
- come motivare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita corretto
- Attività motoria VS sedentarietà: riflessioni con la classe

EDUCAZIONE CIVICA: LA CYBERSECURITY

- che cosa significa cybersecurity e perché è importante
- il mondo di internet e i suoi pericoli
- l'identità digitale
- pro e contro del mondo digitale
- cittadinanza digitale e le nuove dipendenze

Docente
Prof.ssa Angela Vaccaro

Relazione finale di Lingua e cultura inglese
CLASSE V A/B - A. S. 2020/2021

TRAGUARDI-COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

La finalità dello studio della lingua e cultura inglese concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio o, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e usare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali, per permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base o di trattare in lingua inglese tematiche già note perché affrontate nelle altre discipline di indirizzo (sia relativamente al settore rurale che dei servizi sociali). Durante l'attività didattica non sono mancati i momenti di confronto e di dialogo con la classe, non solo riguardo ai contenuti didattici, ma anche in merito ad aspetti della società contemporanea e della vita scolastica (sia per quanto riguarda il gruppo A-agrario che per il gruppo B- socio sanitario).

Oltre al libro di testo in uso, si sono utilizzate anche dispense rese disponibili dalla docente su *Google classroom* e in dispense, facendo spesso ricorso a siti web inerenti alle tematiche trattate e alla LIM per l'invio di materiale sulla suddetta piattaforma, per la sua restituzione con tempestivi feedbacks e approfondendo contenuti multimediali. Non sono stati trascurate le lezioni frontale proprio per "adeguarsi" alla classe, guidandola costantemente perché bisognosa di essere "accompagnata". Le competenze possedute dagli studenti sono state saggiate mediante interventi orali, comprensioni del testo, domande, verifiche orali e scritte, oltre che tramite la somministrazione di compiti autentici che gli studenti hanno svolto attraverso l'uso di power point. Dunque, le verifiche formative e sommative sono state orali e scritte, consistenti in colloqui e trattazione sintetica di argomenti per testare le conoscenze acquisite. Per quanto riguarda il metodo di lavoro, il gruppo A non si è dimostrato autonomo e partecipativo nell'approccio allo studio e nell'organizzazione delle attività scolastiche anche dopo ripetuti solleciti, mentre il gruppo B ha palesato maggiore coinvolgimento, interesse e motivazione.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E COMPETENZE RAGGIUNTE

Il rapporto umano con i ragazzi del gruppo A durante le ore di lezione è stato travagliato a causa del loro scarso interesse, impegno e motivazione, fatta eccezione per un esiguo numero degli stessi. Mentre relativamente al gruppo B si è, sin da subito, ravvisato un rapporto cordiale e rispettoso, sebbene alcune allieve abbiano avuto bisogno di maggiori sollecitazioni per la loro lacunosa conoscenza della lingua e questo clima mi ha consentito di lavorare serenamente riuscendo a far conseguire loro traguardi globalmente sufficienti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Lo stesso non posso affermarlo per il gruppo A con il quale di serenità non si può parlare sia durante le lezioni sia per la mancanza di impegno nello studio (irregolare) sebbene, nel complesso, abbia raggiunto risultati sufficienti. Gli alunni hanno avuto bisogno di continui stimoli che non sempre sono stati accolti. Solo un esiguo gruppo di studenti, in possesso di maggiori livelli di competenza e conoscenza, ha manifestato pieno interesse, partecipazione e costanza nello studio, dimostrando anche motivazione, regolarità, senso di responsabilità.

Le alunne del gruppo B hanno, invece, sempre mostrato interesse verso le diverse problematiche affrontate, partecipando attivamente alle lezioni, intervenendo frequentemente e raggiungendo un profitto, più che sufficiente. È presente in classe un'alunna DVA per la quale si è deciso di continuare a lavorare con un percorso differenziato. La ragazza ha sempre manifestato interesse e ha sempre fatto domande grazie alla sua volontà di addentrarsi nell'argomento trattato e a lei sono stati assegnati sia power point che mappe concettuali, traduzioni e sintesi guidate che riesce a svolgere in maniera appena sufficiente. Mi preme sottolineare che molti studenti di entrambi i gruppi presentano una preparazione lacunosa di base (soprattutto grammaticale) che non consente loro l'uso agevole della lingua in maniera disinvolta; in alcuni allievi permangono, infatti, delle difficoltà di espressione sia scritta che orale anche a causa della discontinuità nello studio sia domestico che in classe.

La classe ha, comunque, dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi prefissati, sebbene con diversi livelli di conoscenza e competenza.

Per quanto riguarda il metodo di lavoro, il gruppo B, come già precisato, in generale, si è dimostrato abbastanza autonoma nell'approccio allo studio e nell'organizzazione delle proprie attività scolastiche sebbene abbia manifestato grosse lacune sintattiche e difficoltà nell'esposizione delle tematiche, alla quale però sono riuscite ad adattarsi. Inoltre, gli alunni sono stati costantemente indirizzati all'utilizzo e alla costruzione di schemi (spesso rivisitati) che hanno agevolato l'assimilazione dei contenuti e lo sviluppo di competenze, quali l'utilizzo della struttura grammaticale, al fine di formulare frasi, dialoghi e conversazioni.

Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che tutti gli alunni sono in grado di affrontare l'esame conclusivo del corso di studi avendo conseguito sufficienti competenze nella lingua Inglese.

Docente
Prof.ssa Angela Silipo

Programma svolto di Lingua e cultura inglese (Gruppo A)

TYPES OF AGRICULTURE:

- Industrial, Sustainable, Urban and Peri-urban Agriculture (advantages and disadvantages)

HEALTH AND SAFETY IN AGRICULTURE:

- Ppe (tools and equipments, why war ppe?)

THE FUNCTION OF TREES:

- Why trees?
- Planning an orchard

RENEWABLE ENERGY IN AGRICULTURE:

- Wind power, biomass energy; solar energy

ITALIAN SPECIALTIES:

- The food industry in Italy, safe food (typical Italian food);
- Food certifications, genetic modified in Italy (GM FOOD)

UP TO THE INDUSTRIAL REVOLUTION:

- Industrial agriculture

Docente
Prof.ssa Angela Silipo

Programma svolto di Lingua e cultura inglese (Gruppo B)

LearnIng disabilities:

- What are learning disabilities?
- What causes them and how do you know it is a learning disability?
- Coping with learning disability
- Individualized Education Program (IEP)
- What is dyslexia?
- What is dyscalculia?
- What is Dysgraphia?

Coping with Severe Disabilities: Autism, Down Syndrome.

- Autism: causes and symptoms
- Treating autism spectrum disorder
- Alternative treatments: music therapy; drama therapy, dance therapy, sensory Integration Therapy, Pet Therapy
- Adults living with autism
- Down Syndrome:
 - What causes it?
 - How DS affects kids: screening and diagnosis
 - The Rights of Persons with Disability

SPECIAL EDUCATIONAL NEEDS:

- CHILDREN WITH EPECIAL EDUCATIONAL NEEDS (sen)

HEALTHY AGING:

- Definition of an older person
- Dementia vs. depression in the elderly
- Staying healthy as you age
- Menopause and its symptoms

Major Diseases:

- Alzheimer's disease
- Parkinson's disease

ADDICTIONS:

- Teenagers and cannabis
- Alcohol addiction: why is it a problem for teenagers
- Tobacco use: health effects of smoking

THE DIFFERENCE BETWEEN PANDEMIC AND ENDEMIC: COVID 19

GENDER BASED VIOLENCE (violence against women)

Docente
Prof.ssa Angela Silipo

Relazione finale di Matematica

Le condizioni e i livelli di partenza della classe articolata V sez. A/B si sono mostrati eterogenei. Nel corso dell’anno è stato necessario ripetere molti argomenti svolti durante il precedente anno scolastico a causa delle difficoltà verificatesi durante la pandemia. Inoltre, le numerose assenze collettive e individuali hanno compromesso, in parte, il completo svolgimento del programma preventivo.

Si è sempre cercato di mantenere viva l’attenzione della classe con continue sollecitazioni, insistendo molto sulla importanza della matematica in molte discipline da loro studiate e per il prosieguo degli studi universitari. Per alcuni ragazzi il grado di preparazione raggiunto è da considerarsi soddisfacente, pochi sono riusciti a distinguersi per impegno e facilità di apprendimento, pervenendo ad una discreta conoscenza degli argomenti trattati; per altri, infine, la demotivazione e la continua disattenzione ha determinato una preparazione nel complesso appena sufficiente. I rapporti con le famiglie sono stati amichevoli e di collaborazione.

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio della Matematica, al termine del percorso quinquennale, è stato quello di perseguire i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

1. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
2. possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
3. collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

Contenuti trattati:

1. Le funzioni, i limiti. Le funzioni continue.
2. Calcolo differenziale. Lo studio di funzione
3. Gli integrali
4. Educazione Civica: Le fake news

Metodi

Gli argomenti presentati sono stati problematizzati il più possibile e gli interventi in classe sono stati articolati in momenti di lezione frontale (in presenza e/o in Dad), di esercizi guidati. Sono state utilizzate strategie didattiche quali brainstorming e problem solving.

Strumenti:

Libro di testo: MATEMATICA MODELLI E COMPETENZE - LINEA BIANCA, Lim, G-Suite.

Verifiche e valutazioni:

Ampio spazio è stato dato alle esercitazioni e alle discussioni dei problemi proposti e scaturiti nel corso delle lezioni; rendendo così possibile verificare le abilità logico-deduttive dei singoli allievi. Sono state effettuate verifiche scritte, con scadenza pressoché mensile e, in itinere, quelle orali al fine di controllare l’avvenuta padronanza delle abilità richieste e il conseguimento degli obiettivi prefissati. I criteri valutativi, oltre al grado di conoscenza e alle abilità logico-deduttive acquisite dai discenti verificate durante l’anno scolastico, sono il risultato dell’interesse e del comportamento mostrato nel corso delle lezioni. Riguardo i risultati ottenuti, si può dire pertanto che nel complesso, salvo alcune eccezioni, l’intera classe ha raggiunto traguardi nel complesso sufficienti.

Il docente
Prof. Francesco Bonacci

Programma di Matematica

LE FUNZIONI

Le funzioni e loro proprietà. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni reali di variabile reale. Proprietà e classificazione delle funzioni Campo di esistenza di funzioni razionali intere e fratte.

I LIMITI

Il concetto di limite. Operazioni sui limiti. Limite finito di una funzione in un punto. limite finito per x tendente a un valore finito e infinito. Limite infinito per x tendente a un valore finito e a infinito. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite finito e infinito di una funzione per x che tende a più o meno infinito. Operazioni con i limiti. Funzioni continue. Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e di esistenza degli zeri. Grafico probabile di una funzione. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Calcolo di limiti. Forme di indecisione. Limiti notevoli. Asintoti.

CALCOLO DIFFERENZIALE

Il rapporto incrementale. Interpretazione geometrica del rapporto incrementale. La derivata di una funzione. Interpretazione geometrica della derivata di una funzione. Calcolo di derivate elementari. Regole di derivazione. Derivate di ordine superiore al primo. I teoremi di Rolle. Lagrange e di de l'Hôpital. Differenziale di una funzione. Massimi e minimi relativi e assoluti. Punti di Flesso. Ricerca dei massimi e minimi relativi e dei punti di flesso di una funzione mediante la derivata prima e la derivata seconda.

INTEGRALI

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali indefiniti immediati. Funzioni continue e funzioni integrabili. Integrale del prodotto di una costante per una funzione. Integrale di una somma di funzioni. Integrazione per sostituzione e per parti. Area del trapezoide. Integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Calcolo degli integrali definiti. Calcolo di aree, Il principio di Cavalieri. Calcolo di volumi dei solidi di rotazione

EDUCAZIONE CIVICA

Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause. Debunking e factchecking

Il docente
Prof. Francesco Bonacci

Relazione di Religione Cattolica

Classe V Sez. A/B

La classe V A/B, è composta da ventuno alunni (nove maschi e dodici ragazze) si presenta eterogenea sia sotto l'aspetto sociale che culturale, in quanto tutti i componenti della medesima sono proveniente da ambienti molto simili fra loro.

Tutti partecipano al dialogo educativo con sufficiente interesse ed in maniera assidua, intervenendo nei dibattiti e nelle varie tematiche di maggior interesse, a volte anche proposte da loro stessi. Altri invece hanno evidenziato un certo assenteismo. Il metodo di insegnamento si è concentrato maggiormente sul dialogo aperto ed il confronto ma anche sull'approfondimento di tematiche religiose, sociali, temi attuali, argomenti di collegamento interdisciplinare e di educazione civica.

Il comportamento sufficientemente responsabile da parte della maggior parte degli alunni e l'abile coinvolgimento nell'attività didattica da parte dell'insegnante, sono fattori che hanno favorito e determinato gli esiti sufficienti della formazione.

Programmazione (UDA)

- Esplicitazione degli obiettivi trasversali

-Ricavare da fonti diverse (scritte, interne ecc...), informazioni utili per i propri scopi per preparare una presentazione, una esposizione o sostenere il proprio pensiero.

-Leggere, interpretare, costruire grafici e tabelle.

-Applicare strategie di studio (lettura globale, domande sul testo letto, lettura analitica riflessioni sul testo, ripetizione del contenuto ripasso del testo).

-Utilizzare strategie di autocorrezione.

- Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.

- Individuare e distinguere tra i valori trasmessi dalla costituzione.

- Reperire autonomamente le fonti normative

- Analizzare aspetti e comportamenti della realtà personali e conflittuali con il dettato sul testo, ripetizione e ripasso del testo.

-Utilizzare strategie di autocorrezione.

-Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.

- individuare e distinguere tra i valori trasmessi dalla costituzione.

-Reperire autonomamente le fonti normative

- Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale.

PTCO obiettivi

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente.
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro.
- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che con tribuisca a svilupparne il senso di responsabilità.
- Favorire una comunicazione interpersonale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Attività di sostegno e di recupero

Per gli alunni bisognosi di recupero, sono state messe in atto semplici strategie quali la discussione di una tematica di studio con un linguaggio più semplice, la proiezione di filmati, documentari. I risultati raggiunti sono positivi.

Metodologia e strumenti:

L'utilizzo della tecnologia (LIM e PC), si è resa necessaria per espletare le attività e il dialogo educativo. Tali mezzi sono stati insieme al libro di testo, utili nell'approfondimento di tematiche di studio, ma anche lo svolgimento della DAD. Le metodologie usate sono state il cooperative learning la lezione frontale, la lezione dialogata.

Verifiche e valutazione degli studenti

Per la verifica degli apprendimenti utilizzati sono stati il dialogo, il dibattito e altre forme di verifica scritta. Nello svolgimento di dette verifiche non si sono verificate particolari difficoltà.

La valutazione è scaturita dal grado di partecipazione all'attività didattica, dall'impegno dalla qualità degli elaborati realizzati, dal contributo dato nei dibattiti guidati.

Soveria Mannelli il 10/05/2022

Il Docente
Prof. Salvatore Gentile

Programma di Religione Cattolica

Classe V A/B IPS

- I dissidi politici nella chiesa e nelle società di tutte le epoche
- Dogmatismo e cultura illuminata
- Cenni sulle eresie antiche e moderne
- Rapporto tra potere politico e le religioni
- La solidarietà ed il bene comune
- Moralità della politica e la logica del potere che travolge i valori
- La pace è assenza di guerra? Con quali armi il vangelo combatte
- La pace è assenza di guerra? La questione religiosa è politica
- L'amore e la giustizia possono arginare i conflitti? Gli scontri e i contrasti
- Il bene e il male nell'ottica della Rivelazione e nell'insegnamento
- Razzismo e tolleranza: i fatti della storia
- Il rapporto tra antisemitismo ed emarginazione sociale
- L'etica del lavoro e del lavoratore
- Ogni lavoro è vuoto se non c'è amore
- Cosa significa lavorare con passione
- Il tema del lavoro è centrale nel pontificato di Francesco (Evangelii Gaudium)
- I temi trattati da Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- I luoghi comuni: dove cercare la verità. L'uomo è un essere razionale incline alla ricerca della verità; il dovere dell'onestà, un valore fondamentale.
- Le indicazioni evangeliche che servono al rispetto delle pari opportunità
- Liberi da etichette: combattere i pregiudizi
- Dio creatore. Riferimento ed insegnamento, la parola ai giovani
- La vita e i rapporti tra le compagnie
- Lo statuto dei gruppi ecclesiali, la loro funzione nella chiesa essere in cammino, fare esperienza di fede
- Il crocefisso, segno di sconfitta o di vittoria? La storia cambia ma Dio comunica la speranza di resurrezione contro il dolore e la morte
- Scienza e bioetica, la vita ed il creato appartengono a Dio ed all'uomo
- Il dialogo dei Padri costituenti con le culture moderne e contemporanee
- La questione morale
- L'eutanasia, la clonazione la manipolazione genetica
- Il volontariato sociale come oppressione morale ed etica
- Dio, parte della vita un'etica non vale l'altra
- Scommettere sull'uomo fatto per costruire la pace ed un creato più ospitale
- Le quattro tappe della maturità, le prospettive della famiglia del lavoro e della responsabilità
- Saper scegliere: vivere adoperandosi per un mondo equo e solidale.

Soveria Mannelli il 10/05/2022

Il Docente
Prof. Salvatore Gentile

RELAZIONI E PROGRAMMI MATERIE DI INDIRIZZO
Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale – I.P.S.A.S.R. (gruppo A)

Relazione di Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
Gruppo classe VA a.s. 2021/22

Valutazione complessiva:

Da una analisi effettuata ad inizio a.s. risulta una componente studentesca eterogenea, con alcuni studenti che hanno dimostrato di possedere sufficienti prerequisiti che consentivano la trattazione degli argomenti pianificati, altri invece hanno evidenziato delle lacune diffuse. Per questo ad inizio a.s. si è effettuato un lavoro di recupero e potenziamento con ripetizioni ed approfondimenti di quelle tematiche ritenute fondamentali per poter fornire i nuovi insegnamenti in modo da portare gli studenti ad una situazione conforme che garantisse loro un percorso più omogeneo e solido.

Metodi di lavoro utilizzati dal docente per il perseguitamento degli obiettivi generali:

Oltre che con lezioni frontali si è cercato di fornire agli studenti una didattica che li coinvolgesse su due aspetti fondamentali, ossia lo spirito di iniziativa e contestualizzazione dei mutamenti in campo ecologico e dell'importanza del bosco e dell'ambiente rurale nell'ottica della multifunzionalità.

Le programmazioni sono state suddivise in 4 UDA con svolgimento di compiti autentici.

Sono state trattate tematiche che coinvolgessero gli studenti sull'evoluzione agricola sia sul piano tecnico e strumentale che su quello dei servizi offerti agli imprenditori agricoli. Con particolare riferimento oltre che ai temi produttivi, ai temi ecologici, paesaggistici, di tutela idrogeologica con esempi e casi concreti.

| Indicatori | Giudizio del Docente |
|--|----------------------|
| Conoscenze di base: | Discrete |
| Competenze: | Discrete |
| Capacità expressive scritte e orali: | Sufficiente |
| Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni: | sufficienti |
| Capacità di esecuzione lavori pratici e di gruppo: | Discrete |

Attività di sostegno e recupero: in itinere

Illustrazione delle attività di sostegno e recupero effettuate: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

Criteri di valutazione:

Sono state effettuate:

- verifiche formative in itinere (prove scritte e orali)

I risultati, hanno fornito indicazioni sull'efficacia del processo insegnamento - apprendimento.

- verifiche sommative (prove orali, compiti scritti, uso piattaforma digitale Classroom)

Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- Studenti - Studenti: positivo
- Studenti - Docente: buono
- Docenti - Docenti: buono

Collegamenti interdisciplinari: economia, sociologia, valorizzazione.

Livelli raggiunti

Il livello si attesta su livelli di sufficienza per una parte e di buono per la maggior parte della componente studentesca, solo pochi hanno dimostrato di aver conseguito risultati carenti.

Pochi studenti hanno dimostrato sin dall'inizio dell'A.S. di fare più fatica degli altri, per questi studenti il docente si è impegnato con varie strategie di recupero, per colmare tali svantaggi e dal secondo quadrimestre, gli studenti opportunamente seguiti ed incoraggiati stanno cercando di impegnarsi per colmare il divario rispetto alla media del gruppo classe.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state sia orali, con colloqui su tematiche trattate, sia scritte. Le prove scritte sono state svolte con diversi compiti formativi che mediante compiti autentici per promuovere l'interesse

e la partecipazione negli studenti.

I docenti
Prof. Sergio Mazza
Prof. Antonio Greco (ITP)

**Programma di Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
a.s 2021/22**

- Gli ecosistemi
- Le componenti degli ecosistemi
- Gli agrosistemi
- Il concetto di bosco
- -Il bosco e la sua evoluzione
- I fattori che influenzano l'evoluzione del bosco
- La definizione di bosco
- La struttura del bosco
- La classificazione dei boschi
- I fattori biotici e abiotici che influenzano lo sviluppo di un bosco
- Le principali funzioni del bosco
- Classificazione delle piante

- La selvicoltura
- Selvicoltura naturalistica e selvicoltura agronomica
- Descrizione di un bosco e riconoscimento in campo delle essenze locali
- Parametri per gli interventi selviculturali
- La rinnovazione del bosco

Forme di Governo del bosco

- Il bosco ceduo, sue caratteristiche
- Il governo del bosco a ceduo: generalità; pregi e difetti;
- Il governo del bosco ad alto fusto: generalità; pregi e difetti;
- Il trattamento dei boschi
- Taglio raso
- Tagli Secondari
- Taglio saltuari

Impresa forestale

- Tipologia d'impresa
- Tipo di assortimenti ritraibili dal bosco
- Tipi di esbosco (verricello, elicotteri, teleferica, cavalli)

Cause di degrado del bosco, sia naturali che antropiche

Le aree Protette (richiami);

I docenti
Prof. Sergio Mazza
Prof. Antonio Greco (ITP)

Relazione finale di Economia agraria e legislazione di settore

Classe V[^] Sez. A a.s. 2021/22

Valutazione complessiva

Fin dall'avvio dell'anno scolastico, la classe risulta costituita da una componente studentesca eterogenea, con alcuni studenti che hanno dimostrato di possedere sufficienti prerequisiti che consentivano la trattazione degli argomenti pianificati, altri invece hanno evidenziato delle lacune diffuse. Per questo ad inizio a.s. si è effettuato un lavoro di recupero e potenziamento con ripetizioni ed approfondimenti di quelle tematiche ritenute fondamentali per poter fornire i nuovi insegnamenti in modo da portare gli studenti ad una situazione conforme che garantisse loro un percorso di apprendimento ideale, il tutto per sanare la situazione didattica ereditata dalla fruizione della DAD causa emergenza Corona virus 19 che ha interessato il sistema scolastico negli ultimi anni.

Quindi gli insegnamenti per fortuna quasi tutti in presenza, hanno fornito le strategie per fornire agli studenti una didattica che li coinvolgesse su due aspetti fondamentali, ossia lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità e contemporaneamente di coinvolgere gli studenti nelle attività di contabilità e di gestione aziendale in raccordo con la programmazione del percorso alternanza scuola lavoro, che questo anno per la classe quinta ha visto gli studenti impegnati in un percorso di impresa simulata, con la parte pratica consistente nella coltivazione di una serra tunnel, con varie essenze ortive.

Le programmazioni sono state suddivise in 4 UDA per le quali sono state svolte esercitazioni di tipo gestionale e contabile ove richiesto con l'ausilio del docente I.T.P. , che hanno visto gli studenti protagonisti in metodologie di simulazione di gestione aziendale.

Indicatori - Giudizio del Docente

Conoscenze di base: Sufficiente

Competenze: Sufficiente

Capacità expressive scritte e orali: Sufficiente

Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni: sufficienti

Capacità di esecuzione lavori pratici e di gruppo: Discrete

3) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

Il recupero delle insufficienze è stato eseguito a febbraio in itinere al termine della quale è stata predisposta la prova di verifica.

a) Giudizio sui risultati: Soddisfacente

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà

d) Criteri di valutazione:

Sono state effettuate:

- verifiche formative in itinere (prove scritte e orali, esercitazioni scritte)

I risultati, hanno fornito indicazioni sull'efficacia del processo insegnamento - apprendimento.

- verifiche sommative (prove orali, compiti scritti di tipo tradizionale, simulazioni prove d'esame).

6) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- Studenti - Studenti: positivo
- Studenti - Docente: positivo
- Docenti - Docenti: positivo

Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa svolte in ambito curriculare e/o extracurriculare

- Partecipazioni a convegni vari su tematiche di lavoro e sviluppo ed opportunità;

Collegamenti interdisciplinari: Agronomia territoriale, Valorizzazione, Matematica, Inglese, Sociologia.

Livelli raggiunti

Il livello si attesta su livelli medio di sufficienza per la maggior parte della componente studentesca, solo pochi hanno dimostrato di aver conseguito risultati discreti.

Degli studenti in particolare hanno dimostrato sin dall'inizio dell'a.s. di fare più fatica degli altri, per questi studenti il docente si è impegnato con varie strategie di recupero, per colmare tali svantaggi e per incoraggiare gli studenti ad impegnarsi, cercando di farli entrare nello spirito giusto per far loro affrontare al meglio gli esami finali.

Docente Sergio F. Mazza
Docente I.T.P. Federica Sacco

Programma di Economia agraria e legislazione di settore
Gruppo V^A Sez. A a.s. 2021/22

Richiami di matematica finanziaria

- Interesse semplice e composto
- Annualità limitate e illimitate
- Periodicità limitate e illimitate

Il bilancio dell'azienda agraria

- Il bilancio economico e contabile
- Il reddito aziendale
- La ripartizione della superficie
- La produzione linda vendibile
- Le spese: quote, spese varie, tributi, salari, stipendi e interessi il Beneficio fondiario

I bilanci parziali

- I conti culturali
- I bilanci dell'attività zootechnica
- L'Utile lordo di stalla
- Il valore di trasformazione dei foraggi
- Il bilancio dell'attività enologica
- Il valore di trasformazione dell'uva e del latte

I miglioramenti fondiari

- I giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari
- I costi dei miglioramenti
- Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni culturali

Stima dei danni

- Stima dei danni (colture erbacee ed arboree);
- Danni da calamità naturali
- Protezione da grandine ed incendi

L'economia delle macchine

- Il parco macchine dell'azienda agraria
- Il costo di esercizio di una macchina
- I costi fissi e i costi vari
- Determinazione economica nella convenienza ad acquistare un mezzo agricolo

La PAC a supporto delle economie rurali

- La PAC (richiami);
- Strategie per le aree interne
- PSR (in collegamento con valorizzazione)
- Io resto al SUD
- Sviluppo rurale per evitare lo spopolamento
- I mercati moderno (green, Km 0, orti digitali, sociali ...);

Soveria Mannelli il 13/05/2021

Docente
Sergio Ferdinando Mazza
I.T.P. Sacco Federica

Relazione di Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore

Situazione iniziale

Da una analisi effettuata ad inizio anno scolastico risulta una componente studentesca eterogenea, con alcuni studenti che hanno dimostrato di possedere sufficienti prerequisiti che hanno consentito la trattazione con sicuro profitto degli argomenti pianificati, altri invece hanno evidenziato delle lacune.

Per questa ragione sin dall'avvio dell'anno scolastico si è effettuato un lavoro di recupero e potenziamento con ripetizioni ed approfondimenti di quelle tematiche ritenute fondamentali per poter fornire i nuovi insegnamenti e portare gli studenti ad una situazione che garantisce loro un percorso più omogeneo e solido.

Metodi di lavoro utilizzati dal docente

Oltre che con lezioni frontali si è cercato di fornire agli studenti una didattica che li coinvolgesse su due aspetti fondamentali, ossia lo spirito di iniziativa e contestualizzazione delle problematiche legate ai processi di valorizzazione delle produzioni agricole, attraverso:

- Lezioni frontali con presentazione costante del testo adottato o dispense fornite dal docente.
- Utilizzo di piattaforma Classroom su cui rendere disponibili i materiali utilizzati in classe.

Le programmazioni sono state suddivise in 4 UdA con relativo svolgimento di compiti autentici: alla data odierna la programmazione è pressoché completa. L'ultimo periodo dell'anno sarà utilizzato per approfondimenti degli argomenti già trattati.

Sono state svolte esercitazioni di tipo pratico relative soprattutto all'utilizzo a scopo agronomico dei reflui zootecnici e si prevede l'avvio di un'altra pertinente l'etichettatura.

Attività di sostegno e recupero

Il recupero delle insufficienze è stato eseguito nel mese di febbraio con pausa didattica con risultati soddisfacenti solo per alcuni alunni a causa della scarsa applicazione o per l'elevato numero di assenze.

Criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche iniziali, formative in itinere e sommative (prove scritte e orali, esercitazioni pratiche prevalentemente in classe).

I risultati hanno fornito indicazioni sull'efficacia del processo insegnamento- apprendimento.

- verifiche sommative: prove orali, compiti scritti di tipo tradizionale.
- verifiche formative: sono state osservate le attività quotidiane di partecipazione alle attività di classe, alle attività di ASL, alla responsabilità.
- Verifiche di competenza: sono stati svolti compiti autentici di fine Uda al fine di verificare le competenze acquisite.

Nella valutazione sono stati quindi presi in considerazione diversi criteri, quali situazione di partenza, rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento, risposte agli stimoli offerti considerando tutto il processo e il percorso seguito per arrivare alle singole prestazioni, dalle conoscenze a come esse si possono trasformare in modelli da adoperare in contesti di realtà.

Indicatori

Giudizio del Docente

Conoscenze di base:

Discrete

Competenze:

Discrete

Capacità expressive scritte e orali:

Discrete

Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni:

Discrete

Capacità di esecuzione lavori pratici e di gruppo:

Discrete

Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe

Dal un punto di vista prettamente comportamentale il giudizio sulla classe è buono, considerata la maturazione degli studenti in alcuni atteggiamenti, con un gruppo classe sufficientemente affiatato e con un buon rapporto didattico-disciplinare sviluppato con il docente ove vige il rispetto dei ruoli nettamente definiti all'interno della classe.

Altre attività svolte in ambito curriculare e/o extracurriculare

Questo insegnamento ha concorso a tutte le attività di alternanza scuola-lavoro programmate in veste di impresa formativa simulata e ha concorso per ben 12 di ore allo sviluppo delle seguenti conoscenze: La revisione costituzionale (artt. 138-139); le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà; le Regioni a Statuto ordinario e speciale; gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni.

Collegamenti interdisciplinari: Economia agraria e dello sviluppo territoriale, Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore, Agronomia territoriale e ecosistemi forestali e Sociologia agraria e storia dell'agricoltura.

Livelli raggiunti

La qualità complessiva del gruppo classe può essere ritenuta più che sufficiente; in particolare la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati un modo individualmente diversificato e pertanto i livelli raggiunti appaiono diversi per valore.

Gli studenti hanno lavorato con impegno più o meno intenso profuso all'approssimarsi delle scadenze scolastiche (verifiche orali e/o scritte) con un livello di partecipazione accettabile, anche per le assenze collegabili all'attuale pandemia.

Si può comunque individuare un gruppo che ha acquisito i contenuti della materia ed è dotato degli elementi necessari per individuarne gli elementi chiave; un secondo gruppo che durante tutto l'anno scolastico ha mostrato non grande interesse ed il lavoro prodotto è risultato sempre di modesta qualità; quest'ultimo gruppo solo prossimità delle verifiche degli apprendimenti hanno intensificato i loro sforzi al fine di conseguire un livello minimo di preparazione.

Il livello si attesta su livelli di sufficienza per una parte del gruppo classe e di buono per l'altro gruppo. Solo in pochi hanno dimostrato di aver conseguito risultati carenti.

Pochi studenti hanno dimostrato sin dall'inizio dell'A.S. di fare più fatica degli altri, per questi studenti il docente si è impegnato con varie strategie di recupero, per colmare tali svantaggi e dal secondo quadrimestre, gli studenti opportunamente seguiti ed incoraggiati stanno cercando di impegnarsi per colmare il divario rispetto alla media del gruppo classe.

Obiettivi raggiunti

I risultati raggiunti sono diversificati. Un gruppo è in grado di affrontare le problematiche della materia in modo discreto e abbastanza approfondito per costanza nello studio.

Metodologia

La tecnica di insegnamento si è basata principalmente su una impostazione teorico-pratica delle lezioni. Più precisamente si è cercato di avvicinare i ragazzi ai vari argomenti da trattare, sia con un approccio il più possibile pratico tramite l'analisi di casi concreti, sia attraverso lo studio di concetti teorici, tramite l'individuazione e la spiegazione dei punti fondamentali.

Inoltre si è cercato di conciliare il tempo a disposizione per svolgere il programma precedentemente individuato con il necessario approfondimento degli argomenti da trattare, garantendo al tempo stesso, in accordo con gli altri docenti, un'adeguata interdisciplinarietà delle materie.

I risultati delle varie verifiche formative sono stati da guida per migliorare la qualità del lavoro. Si è puntato da una parte ad esaltare il senso critico e le capacità deduttive degli elementi che esprimono maggiore attitudine e dall'altra a colmare la distanza che separa i soggetti con minori conoscenze e competenze dal resto della classe, mirando quanto più possibile alla omogeneità della classe stessa sui livelli più alti, tenuto conto dei limiti e delle potenzialità che la classe nella sua globalità esprime.

Prove di verifica e valutazione

Il lavoro svolto in classe è stato sottoposto a verifica sollecitando la partecipazione attiva di ogni alunno attraverso domande tendenti da accettare l'apprendimento delle conoscenze relative all'argomento trattato e la capacità di collegare i vari concetti acquisiti, ponendo particolare attenzione all'uso di un linguaggio appropriato. La valutazione formativa è stata continua e promozionale e tendente non tanto a giudicare quanto a migliorare il processo didattico. Ciò ha consentito una continua analisi del lavoro svolto e la messa in atto di strategie idonee a colmare eventuali lacune.

La valutazione sommativa a fine quadrimestre e a fine anno si è basata su un congruo numero di prove scritte e orali, queste ultime tendenti ad accettare la capacità di esporre con linguaggio chiaro e corretto, utilizzando

i codici linguistici e la terminologia propria della disciplina, i nuclei fondamentali dell'insegnamento. Nel valutare si è tenuto conto della distanza tra la situazione di partenza e quella di arrivo di ogni singolo alunno. Sono, inoltre, state considerate positivamente la costanza nello studio, la partecipazione attiva al lavoro, il desiderio di ampliare le proprie conoscenze, la capacità di collegamento dei vari concetti trattati. Anche la capacità di socializzare con riferimento al modo di rapportarsi con il resto della classe e con l'insegnante, hanno contribuito alla valutazione.

Le verifiche sono state sia orali, con colloqui su tematiche trattate, sia scritte. Le prove scritte sono state svolte con diversi compiti formativi che mediante compiti autentici per promuovere l'interesse e la partecipazione negli studenti.

L'insegnante ha improntato l'attività cercando di coinvolgere gli alunni stimolandone la partecipazione con continui riferimenti all'attualità, a quello che succede nel mondo reale, facendo leva su quanto già acquisito il giorno prima o il mese prima o l'anno precedente, anche su altre discipline, utilizzando sempre il ragionamento e non la memoria per arrivare al traguardo.

Strumenti di lavoro

Libro di testo: Forgiarini M.N., Damiani L., Puglisi G. – Gestione e valorizzazione agroterritoriale - REDA
Dispense su limitati argomenti messe disposizione dal docente su GSuite.

I Docenti
Prof. Francesco Talarico
Prof.ssa Federica Sacco (ITP)

Programma svolto di Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore

1 Tutela ambientale e normativa sull'agricoltura biologica

- 1.1 Normativa ambientale, gestione e smaltimento dei rifiuti
- 1.2 Definizioni di rifiuto domestico, di rifiuto speciale e di rifiuto pericoloso
- 1.3 Rifiuti agricoli: normativa caratteristiche e adempimenti previsti per l'azienda agricola
- 1.4 Le aree vulnerabili
- 1.5 Redazione del piano di spandimento dei reflui zootecnici
- 1.6 Normativa sull'agricoltura biologica
- 1.7 Obiettivi e principi generali del metodo biologico
- 1.8 Sistema di controllo e ingresso nel sistema di controllo
- 1.9 Etichettatura dei prodotti biologici e logo europeo di riconoscimento dei prodotti biologici

2 Tutela della tipicità dei prodotti e pianificazione ambientale e territoriale

- 2.1 Normativa sulle produzioni tipiche e concetto di marchio
- 2.2 I principali marchi comunitari, disciplinari e zone di produzione; procedure di riconoscimento delle denominazioni di origine; etichettatura
- 2.3 Principali marchi nazionali anche relativamente al settore vitivinicolo
- 2.4 La normativa sui boschi e sulle aree montane
- 2.5 Vincoli forestali e poteri delle regioni
- 2.6 I poteri dello Stato, la Pubblica amministrazione, le autonomie locali
- 2.7 La normativa sull'ambiente
- 2.8 Legislazione sul regime di responsabilità per gli interventi sull'ambiente
- 2.9 Strumenti di pianificazione e assetto del territorio

3 Politiche agricole ed organizzazione del mercato produttivo

- 3.1 Politiche agricole ed organizzazione del mercato produttivo; la PAC
- 3.2 Tappe evolutive della PAC e l'OCM
- 3.3 La PAC e la Green Economy; la condizionalità
- 3.4 Multifunzionalità dell'agricoltura
- 3.5 Il sostegno al reddito e l'istituzione di una politica di sviluppo rurale
- 3.6 Il "greening"
- 3.7 Norme commerciali e condizionamenti mercantili
- 3.8 L'organizzazione dei mercati agricoli: organizzazioni professionali agricole e loro associazioni
- 3.9 La filiera lunga e la filiera corta
- 3.10 La valorizzazione delle produzioni agricole

4 Produzioni di qualità e filiere

- 4.1 I diversi concetti di qualità dei prodotti agricoli
- 4.2 Le diverse gamme di prodotti
- 4.3 Il sistema HACCP: autocontrollo e controlli ufficiali
- 4.4 La tracciabilità e la rintracciabilità degli alimenti
- 4.5 Etichettatura degli alimenti (Reg. 1169/2011/UE): principali informazioni da riportare in etichetta.
- 4.6 Caratteristiche e mercati dei prodotti agricoli e dell'agroindustria
- 4.7 Normative nazionali e comunitarie in tema di marketing

I Docenti

Prof. Francesco Talarico

Prof.ssa Federica Sacco (ITP)

Relazione finale di Sociologia rurale e storia dell'agricoltura

Premessa

La classe composta da sedici alunni, di cui 7 femmine 9 maschi, hanno mostrato sufficienti qualità cognitive, ad accezione di qualche alunno/a, evidenziando tuttavia alcune lacune di carattere didattico generale.

Dal punto di vista didattico, è stato possibile sviluppare in modo approfondito solo una parte del programma, a causa di una discontinuità didattica, dovuta alla presenza di un cospicuo numero di allievi che si sono dimostrati svogliati e distratti in molte circostanze e non adeguatamente partecipi alle attività educative. Tutto questo ha fatto sì che nel corso dell'anno si è stati costretti e ripetere più volte gli argomenti studiati. Alla fine dell'anno scolastico la preparazione raggiunta dagli allievi si presenta diversificata, al punto da individuare due fasce in cui collocarli, nella prima fascia quelli che si sono impegnati quasi sempre e hanno partecipato al dialogo educativo raggiungendo discreti risultati; nella seconda fascia quelli che hanno manifestato alterna partecipazione e interesse che hanno raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente. Gli alunni hanno mantenuto un discreto comportamento in classe rispettando le regole comuni, ad accezione di qualche alunno più ribelle e irrequieto. La frequenza, è stata abbastanza regolare nel corso dell'anno scolastico per la quasi totalità degli alunni, mentre per alcuni si lamenta discontinuità nelle presenze.

Valutazione complessiva:

Da una analisi effettuata ad inizio anno scolastico risulta una componente studentesca eterogenea, con alcuni studenti che hanno dimostrato di possedere sufficienti prerequisiti che consentivano la trattazione degli argomenti pianificati, altri invece hanno evidenziato delle lacune diffuse. Per questo ad inizio anno scolastico si è effettuato un lavoro di recupero e potenziamento con ripetizioni ed approfondimenti di quelle tematiche ritenute fondamentali per poter fornire i nuovi insegnamenti in modo da portare gli studenti ad una situazione conforme che garantisce loro un percorso più omogeneo e solido.

Metodi di lavoro utilizzati dal docente per il perseguitamento degli obiettivi generali:

Oltre che con lezioni frontali si è cercato di fornire agli studenti una didattica che li coinvolgesse su due aspetti fondamentali, ossia lo spirito di iniziativa e contestualizzazione dei processi storici nell'agricoltura attuale e di valutare nella stessa ottica i processi sociologici in corso nel settore primario.

Le programmazioni sono state suddivise in 4 UDA con svolgimento di compiti autentici. Sono state trattate tematiche che coinvolgessero gli studenti sull'evoluzione agricola sia sul piano tecnico e strumentale con particolare riferimento ai temi sociali del mondo rurale, come per esempio il fenomeno dello spopolamento e all'evoluzione del mondo agricolo.

Indicatori: Giudizio del Docente

Conoscenze di base: Discrete

Competenze: Discrete

Capacità espressive scritte e orali: Sufficiente

Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni: sufficienti Capacità di esecuzione lavori pratici e di gruppo: Discrete

Attività di sostegno e recupero: in itinere

Illustrazione delle attività di sostegno e recupero effettuate: ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse

Criteri di valutazione:

Sono state effettuate:

- verifiche formative in itinere (prove scritte e orali)

I risultati, hanno fornito indicazioni sull'efficacia del processo insegnamento - apprendimento.

- verifiche sommative (prove orali, compiti scritti, uso piattaforma digitale Classroom) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

• Studenti - Studenti: positivo

- Studenti - Docente: buono
- Docenti – Docenti: buono

Attività di integrazione e di ampliamento dell’offerta formativa svolte in ambito curriculare e/o extracurriculare:

- Partecipazioni a convegni vari su tematiche di lavoro e sviluppo ed opportunità;

Livelli raggiunti

Il livello si attesta su livelli di sufficienza per una parte e di buono per la maggior parte della componente studentesca.

Pochi studenti hanno dimostrato sin dall’inizio dell’anno scolastico di fare più fatica degli altri, per questi studenti il docente si è impegnato con varie strategie di recupero, per colmare tali svantaggi e dal secondo quadrimestre, gli studenti opportunamente seguiti ed incoraggiati stanno cercando di impegnarsi per colmare il divario rispetto alla media del gruppo classe.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche sono state sia orali, con colloqui su tematiche trattate, sia scritte. Le prove scritte sono state svolte con diversi compiti formativi che mediante compiti autentici per promuovere l’interesse e la partecipazione negli studenti.

Osservazioni

Non ci sono osservazioni da aggiungere.

Soveria Mannelli, li 10/05/2022

*Il Docente
Prof. Gigliotti Claudio*

Programma svolto di Sociologia rurale e storia dell'agricoltura

Dal Neolitico alle prime grandi civiltà del passato;
I processi di urbanizzazione, contro-urbanizzazione e i diversi trend regionali e globali;
Sviluppo sociali delle grandi scoperte geografiche del 1400;
Il mondo rurale europeo fra le rivoluzioni tecnologiche;
I nuovi assetti legali della proprietà a seguito della riduzione delle terre comuni;
L’evoluzione dell’agricoltura attraverso i censimenti statistici;
L’evoluzione degli assetti giuridici ed economici attraverso l’evoluzione delle politiche di sviluppo rurale;
I censimenti agricoli;
L’evoluzione del settore agricolo attraverso sostenibile e la nascita delle città;
La segregazione residenziale etnica;
La marginalità rurale: le sue dimensioni principali (geografiche, demografiche, economiche, politiche e culturali);
Le conseguenze agricole e
i censimenti;
Gli inventari forestali nazionali;
L’impatto dell’uomo sull’ambiente e suoi protocolli;
L’economia ecologica;
L’ingegneria naturalistica;
Gli indicatori agroambientali;
Gli interventi a tutela della biodiversità;
La meccanizzazione in orticoltura: i sentieri della sostenibilità;

UDA SVOLTE

- UDA n° 1 - Nascita dell’agricoltura nascita della civiltà, dal Neolitico alle scoperte geografiche del 1400;
- UDA n° 2 - Il mondo rurale europeo nel XIX secolo tra carestie, emigrazioni e rivoluzioni tecnologiche;
- UDA n° 3 - Aspetti sociologici dell’ambiente e del territorio indicatori statistici: censimenti agricoli e inventari forestali;
- UDA n° 4 - L’evoluzione delle politiche europee sullo sviluppo sostenibile e
sull’evoluzione dei rapporti economici e giuridici.

Educazione civica

- Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell’Ordine nella lotta alla criminalità;

Soveria Mannelli, li 10/05/2022

Il Docente
Prof. Gigliotti Claudio

RELAZIONI E PROGRAMMI MATERIE DI INDIRIZZO

Servizi socio-sanitari – I.P.S.S.S. (gruppo 5 B)

Anno scolastico 2021-2022

Relazione finale e programma finale Psicologia generale e applicata

Gruppo 5 B Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

Prof.ssa Rosaria Montesanti

1. Profilo sintetico della classe

Il gruppo classe 5 B dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza è costituita da 5 alunne, 4 insieme dal primo anno ed un'altra che si è aggiunta in quest'ultimo. Il gruppo comprende anche una ragazza DVA, che segue la programmazione differenziata di classe e per la quale si fa riferimento al PEI. Le alunne, provenienti da varie parti del territorio, hanno frequentato le lezioni con moderata regolarità ed interesse mostrando attenzione e sensibilità per la disciplina. Tutto ciò ha permesso di portare a termine gli argomenti proposti nella programmazione iniziale di questo anno scolastico. Le allieve hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto. L'esiguo numero di alunne ha inoltre consentito approfondimenti, soprattutto sulle tematiche di loro interesse, mantenendo comunque sempre un'adeguata attenzione e partecipazione alle lezioni. La maggior parte ha studiato la disciplina con impegno sufficiente, altre si sono impegnate con ammirabile regolarità e costanza. Presentano tuttavia dei limiti di conoscenze pregresse e lessicali. Alcune hanno raggiunto discrete capacità espressive, di analisi e sintesi mentre altre risultano ancor troppo legate alla ripetizione mnemonica e pedissequa dei contenuti del libro di testo. Dal punto di vista didattico, il livello di profitto raggiunto dalla classe può essere definito soddisfacente, con valutazione mediamente positiva. Analogi gradi di soddisfazione può essere espresso in ordine al raggiungimento e consolidamento degli obiettivi educativi, avendo le allieve manifestato, nel corso dell'anno scolastico una fattiva propensione al dialogo educativo, continuità e costanza nell'esecuzione dei compiti domestici, acquisendo le competenze trasversali, di cittadinanza e di asse definite dal Curricolo d'Istituto, nella programmazione dipartimentale, e in quella disciplinare di inizio anno scolastico.

2. Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio della Psicologia generale e applicata, è quella di concorrere a far acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e competente di fronte ai campi di applicazione della psicologia;
- individuare i metodi più idonei alla ricerca in psicologia;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese.

3. Contenuti trattati

La comprensione e l'esperienza -Clemente-Danieli-Pearson- 5 Anno

La programmazione è stata articolata in UdA ed ha previsto lo svolgimento delle seguenti tematiche:

- 1- La figura professionale dell'operatore socio-sanitario
 - I servizi alla persona
 - Le professioni di aiuto
 - Le linee guida dell'operatore socio-sanitario
 - I rischi che corre l'operatore socio-sanitario
 - Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario
 - Le capacità di progettare un intervento individualizzato
- 2- L'intervento sui minori e sui nuclei familiari
 - Rilevamento, diagnosi e presa in cura di un maltrattamento minorile.
 - La terapia basata sul gioco, sul disegno
 - I servizi a disposizione dei minori.
 - Intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio.
 - Lettura a scelta
- 3- L'intervento sui soggetti diversamente abili
 - Le fasi che preparano l'intervento.
 - I tipi di intervento sui comportamenti problema.
 - I servizi a disposizione dei diversamente abili
 - Approfondimento sulle varie disabilità
 - Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili
 - Lettura a scelta
 - Studio di caso
- 4- L'intervento sui soggetti dipendenti.
 - I trattamenti farmacologici.
 - I gruppi di auto-aiuto.
 - I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti.
 - Intervento individualizzato sui soggetti dipendenti
 - Lettura a scelta
 - Studio di caso
- 5- L'intervento sugli anziani.
 - Le terapie per contrastare le demenze senili
 - Il metodo comportamentale
 - La terapia occupazionale
 - I servizi a disposizione degli anziani
 - Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza.
 - Lettura a scelta
 - Analisi casi pratici
- 6- L'intervento della persona con disagio psichico.
 - La terapia farmacologica.
 - La psicoterapia.
 - Le terapie alternative.
 - La pet therapy.
 - I servizi a disposizione con disagio psichico.
 - L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978.

- Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico.
 - Lettura a scelta
 - PPT sulle psicoterapie
- 7 - L'intervento sui soggetti dipendenti
- I trattamenti delle dipendenze
 - I gruppi di aiuto aiuto
 - I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti
 - Un intervento individualizzato per soggetti dipendenti
 - Lettura a scelta
 - Analisi di casi pratici

Cittadinanza e costituzione

Argomento: L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia.

4. Organizzazione del lavoro

I contenuti delle UDA sono stati affrontati attraverso approfondimenti che si sono realizzati per mezzo di compiti autentici, in relazione ad abilità e competenze. Per quanto riguarda i tempi di lavoro, ciascun modulo ha avuto una scansione bimestrale, al termine della quale è stata effettuata una prova di verifica. I contenuti inseriti in programmazione annuale, sono stati interamente svolti per come preventivato.

5. Metodi di lavoro e metodologie didattiche

Il metodo utilizzato è consistito nel partire dal testo allo studio di casi , attraverso il costante riferimento a mappe concettuali. Si è cercato, inoltre, di sviluppare l'operatività attraverso l'analisi e la risoluzione di semplici casi pratici in vista dell'esame di Stato. In particolare, gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione cooperativa
- Lavori di gruppo
- Attività laboratoriali
- Problem solving
- Brain storming

6. Mezzi e testi utilizzati

- **Libro di testo**
- **Mappe concettuali**
- **Schemi di sintesi**
- **Materiale di approfondimento**
- **Film didattici**
- **Classroom**

7. Metodologie di verifica

Per quanto riguarda la verifica, ciascuna Unità didattica è stata sottoposta ad accertamento per rilevare, nell'immediatezza, i risultati raggiunti in termini di acquisizione di conoscenze, mentre il livello di competenze e abilità è stato accertato attraverso la realizzazione di compiti di realtà, dal Power point creativo, all'intervista simulata, all'articolo di giornale, alla preparazione di brochure tematiche, all'ideazione di progetti di intervento a partire dallo studio di casi concreti. Le ragazze hanno lavorato

singolarmente e in gruppo sperimentando il valore della Cooperazione e il Peer education, per anticipare il lavoro d'equipe. Le verifiche sono state orali e scritte, in modo da preparare gli alunni ad affrontare la seconda prova scritta dell'esame di Stato e, per la stessa finalità, nel corso dell'intero anno scolastico, si sono effettuate attività di recupero, consolidamento e approfondimento.

Il docente

Prof.ssa Rosaria Montesanti

Relazione finale di Diritto e legislazione socio sanitaria

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio del diritto e legislazione socio sanitaria concorre a far acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Contenuti trattati

- Impresa e società;
- Cooperative sociali;
- L'impresa sociale e le tipologie di forme associative;
- Le reti socio-sanitarie e il nuovo modello di welfare;
- L'affidamento;

Organizzazione del lavoro

I contenuti, programmati ad inizio anno, sono stati suddivisi in quattro UDA al termine delle quali è stato proposto un compito autentico della tipologia “Studio di caso”. Le UDA, e i relativi contenuti, sono stati svolti integralmente. Durante tutto il corso dell'anno sono stati curati i collegamenti con la Carta Costituzionale, con approfondimenti a seconda del contenuto trattato (diritto alla salute, Assistenza sociale, previdenza, Riforma titolo V) anche in relazione a quanto previsto dal curricolo di educazione civica. Per la valutazione sommativa e la valutazione delle competenze sono stati utilizzati l'interrogazione frontale e i compiti autentici. Per la valutazione formativa sono state utilizzate prove strutturate. L'azione didattica è stata incentrata sulle competenze e le prove scritte hanno avuto la finalità di accertare se gli alunni avessero acquisito, al termine dell'UDA, le conoscenze e competenze afferenti. Circa i tempi di lavoro, ciascuna UDA ha avuto all'incirca una scansione bimestrale/trimestrale.

Metodi di lavoro

Sono state utilizzate metodologie attive tendenti a far sviluppare le competenze richieste e, in particolar modo quella induttiva. La lezione dialogata è stata condotta partendo da casi pratici vicini all'esperienza degli alunni, per poi procedere alla spiegazione dell'istituto giuridico in esame.

In particolare, gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- La lezione dialogata
- L'accertamento dei pre-requisiti con brevi riepiloghi o veloci test in forma dialogica
- Il cooperative learning
- Le mappe concettuali
- Problem solving
- Classroom per la condivisione dei materiali didattici

Mezzi e testi utilizzati

Il libro di testo è stato affiancato da slide, mappe concettuali prodotte dall'insegnante e materiale recuperato sulla rete.

Verifiche, valutazioni e risultati raggiunti

Le verifiche sono state orali e scritte, con una media di tre a quadri mestre, consistenti in colloqui, analisi di casi pratici. Per le verifiche in itinere sono stati utilizzati questionari e prove strutturate.

Circa i risultati la classe nella sua globalità è pervenuta ad un risultato mediamente più che sufficiente seppur con le dovute differenze relative alla situazione di partenza, alla motivazione, all'impegno profuso.

La valutazione ha tenuto conto del grado di miglioramento progressivo, delle competenze raggiunte, della capacità di analisi e di sintesi.

Il Docente
Prof.ssa Luciana Grandinetti

Programma di Diritto e legislazione socio sanitaria

IMPRESA E AZIENDA

- L'attività d'impresa e le categorie di imprenditori
- L'azienda, i segni distintivi, la concorrenza
- Le società di persone e di capitali

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

- Il Fenomeno cooperativo
- La disciplina delle cooperative
- Le cooperative a mutualità prevalente
- Le cooperative sociali
- Il ruolo del terzo settore
- Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B

I RAPPORTI TRA AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

- Il principio di sussidiarietà orizzontale dopo la L. Cost. 3 del 2001)
- Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore
- Welfare mix
- Riforma terzo settore
- Finanziamento terzo settore

L'IMPRESA SOCIALE E LE TIPOLOGIE DI FORME ASSOCIATIVE

- Le caratteristiche e le finalità dell'impresa sociale
- Le associazioni
- Le ODV e le APS
- Le Organizzazioni non Governative
- Le Fondazioni
- Le IPAB
- Le ONLUS

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE

- Il nuovo modello di welfare state introdotto con la L.n.328/2000.
- Gli strumenti di programmazione sociale ed il sistema di finanziamento dei servizi sociali

L'ACCREDITAMENTO

- Gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari

Il Docente

Prof.ssa Luciana Grandinetti

Relazione finale di Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

Il gruppo V B è composto da 5 alunne, tutte ragazze. Ognuna ha una caratteristica ed una peculiarità ed anche se sono arrivata solo quest'anno abbiamo instaurato un bellissimo rapporto scolastico reciproco. Essendo solo cinque è stato facile fare il mio lavoro, difficile è stato riuscire a recuperare i gap derivanti dai due anni di DAD, avendo solo due ore a settimana di lezione, non è stato semplice ma senza dubbio un piacere enorme aver avuto la possibilità di accompagnarle a questo traguardo. Sono ragazze partecipi, collaborative tutte, ma la ragazza DVA è la prima in assoluto, nonostante le sue difficoltà vuole sempre fare le stesse cose delle sue compagne, loro l'hanno sempre aiutata, supportata ed accompagnata fin qui, è davvero una splendida piccola classe.

Obiettivi disciplinari

Lo studio della disciplina ha avuto come obiettivo quello di concorrere a far acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentaliste per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Contenuti trattati (moduli)

Ripasso programma classe quarta:

- 1. I documenti della compravendita**
- 2. Gli strumenti di pagamento elettronici**
- 3. Le società**

Programma classe quinta

- 3. Bisogni sociali e servizi socio-sanitari. Attività economica. Calcoli percentuali**
- 4. Le operazioni di acquisto e vendita delle imprese socio-sanitarie**
- 5. La gestione delle risorse umane**
- 6. Le aziende del settore socio-sanitario**

UDA - organizzazione e metodi di lavoro

I contenuti sono stati suddivisi in UDA. Alla data del documento sono state svolte le seguenti UDA:

“Bisogni sociali e servizi socio-sanitari. Attività economica. Calcoli percentuali”; Le operazioni di acquisto e vendita delle imprese socio-sanitarie; La gestione delle risorse umane

Le aziende del settore socio sanitario e la parte riguardante la busta paga è in corso di svolgimento. La trattazione degli argomenti ha registrato un rallentamento a causa della necessità di riprendere gli argomenti degli anni precedenti che a causa della DAD le ragazze hanno studiato con superficialità, in particolare la parte relativa ai calcoli matematici riscontrata la difficoltà fin dall'inizio di questo anno scolastico, causata oltre che per la DAD anche per aver cambiato insegnante ogni anno; aggiungo, anche, che la disciplina in oggetto si è svolta nell'arco di due ore settimanali. Pertanto, in particolare per l'ultima parte del programma, è stato possibile soffermarsi brevemente solo sugli elementi essenziali. Le metodologie utilizzate per raggiungere gli obiettivi si sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo degli allievi in una interazione comunicativa continua che si è attuata sotto forma di lezione frontale con

partecipazione al dialogo, alla discussione, alla conversazione, soprattutto in termini di contributi critici ed esercitazioni applicate.

Metodi adottati:

lezioni frontali, video lezioni in modalità sincrona e asincrona, correzioni ed autocorrezioni, esercitazioni di gruppo, discussione, esercitazioni in classe, uso di Meet, Google classroom, Jam board. L'attività di recupero si è svolta in orario curriculare durante l'intero arco dell'anno scolastico. Le verifiche sono state scritte e orali.

Strumenti, testi e compiti autentici

È stato usato il libro di testo “Amministrare il sociale”, Astolfi & Ferriello ed. Tramontana e presentazioni multimediali realizzate da me per facilitare l'apprendimento. Sono state utilizzate, inoltre, informazioni reperite direttamente su siti istituzionali. Frequenti sono stati i riferimenti a situazioni reali per promuovere interesse e partecipazione e per riscontrare l'utilità della materia nella realtà.

Verifiche, valutazioni e risultati raggiunti

Le verifiche sono state orali e scritte: questionari a risposta chiusa e aperta, interrogazioni tradizionali, conversazioni guidate, interventi in classe. La valutazione globale ha dato attenzione ai processi di apprendimento, più che ai prodotti, e ha tenuto conto dei seguenti altri elementi:

- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- impegno manifestato dall'allievo;
- partecipazione assidua all'attività didattica;
- assiduità della frequenza. La classe ha raggiunto, in termini di conoscenze, competenze e abilità, un buon livello.

Il docente
Prof.ssa Patrizia Fittante

Programma di Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale
a.s. 2021/2022

MODULO 0

- Il contratto di compravendita ed i suoi documenti
- Angolo matematico: i rapporti e le proporzioni; il calcolo percentuale;
- La fattura; La base imponibile IVA e il totale fattura
- Gli strumenti di pagamento e le banche
- Gli strumenti di pagamento elettronici: Il bonifico; Le carte di debito e di credito; Gli altri strumenti di pagamento elettronici

MODULO 1 - L'economia sociale

Unità 1

- I modelli economici e l'economia sociale
- Il sistema economico
- I modelli economici
- Il welfare State

L'economia sociale

Unità 2

- I soggetti dell'economia sociale
- Il primo settore • Il secondo settore • Il terzo settore • Le cooperative e le imprese sociali
- Le altre organizzazioni del terzo settore

MODULO 2 – Lo Stato Sociale

Unità 1

- La protezione sociale
- La previdenza ed il sistema pensionistico
- L'assistenza
- La sanità
- Gli interventi di riforma del welfare

Unità 2

- La previdenza sociale
- La previdenza pubblica
- La previdenza integrativa e la previdenza individuale

Unità 3

- Le assicurazioni sociali
- I rapporti con l'INPS
- I rapporti con l'INAIL
- La sicurezza sui luoghi di lavoro

MODULO 3

- La gestione delle risorse umane
- Le risorse umane
- L'amministrazione del personale

Relazione finale di Igiene e cultura medico-sanitaria

Gruppo V B

QUADRO GENERALE

Il gruppo è composto da 5 alunne di cui nessun ripetente, né proveniente da altre sezioni o istituti. Sono presenti un'alunna DVA, con programmazione differenziata, e un'alunna DSA che non presenta comunque particolari difficoltà.

Si tratta di una classe molto eterogenea nella quale, accanto a studenti relativamente disciplinati e volenterosi, sono presenti elementi con scarse competenze ma soprattutto con scarsissimo entusiasmo e volontà.

Nei confronti del docente, comunque tutti hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.

La classe ha tenuto, nell'arco dell'anno, un comportamento adeguato al contesto scolastico, sebbene non siano mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare. In relazione al profitto, la classe non ha espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti.

La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda degli allievi, si è rivelata generalmente propositiva.

Lo studio non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, solo leggermente più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica. Tutto ciò ha determinato un livello medio di apprendimento appena sufficiente, infatti in alcuni casi permangono ancora gravi insicurezze e scarse competenze probabilmente aggravate dal fatto che si tratta di materie dell'ambito scientifico sicuramente di non facile approccio. All'interno della classe sono presenti, comunque, alcuni studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, competenze e capacità .

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, proiezioni in PowerPoint, creazione di mappe concettuali, utilizzo del libro di testo, appunti e dispense dell'insegnante; L.I.M. e supporti multimediali; visione di documentari scientifici. Le lezioni, sono state prevalentemente frontali e dialogiche, con la partecipazione attiva degli studenti. Il metodo di lavoro è stato di tipo flessibile, legato alle esigenze della classe, con pause di ripetizione degli argomenti, osservazione, analisi e risoluzioni di casi su argomenti oggetto di studio. È stato preferito un linguaggio semplice ma specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica corretta.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni e colloqui individuali);
- ✓ **verifiche scritte** (Compiti autentici e simulazioni di prova d'esame)
- ✓ Le verifiche orali e i colloqui individuali sono sempre state improntati per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le competenze e le abilità raggiunte.

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- ✓ il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e

qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
✓ i risultati delle prove,
✓ i lavori prodotti,
✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative e quant'altro potesse concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

La docente
Adriana Maria Teresa Adamo

Programma svolto di Igiene e cultura medico-sanitaria

IL SISTEMA NERVOSO

Organizzazione e funzioni del Sistema Nervoso
Strutture del Sistema Nervoso Centrale e Periferico
Struttura e funzione dell'Encefalo e del Midollo Spinale
Patologie autoimmuni del S.N.: Sclerosi multipla

LA SENESCIENZA:

Patologie cerebrovascolari: ictus ischemico ed emorragico – TIA
Patologie neurodegenerative: Parkinson e Alzheimer
L'invecchiamento: cause, fattori d'invecchiamento precoce, insorgenza e modalità
Il processo d'invecchiamento e le modificazioni dell'organismo
Gli ausili per la deambulazione
La sindrome da immobilizzazione e le lesioni da decubito
Gestione del paziente anziano affetto da deterioramento mentale e fisico

L'INFANZIA

Patologie pericolose in gravidanza
Tecniche d'indagine e controlli durante la gravidanza (TORCH, Ecografia, Amniocentesi)
Le principali patologie da aberrazione autosomica (Sindrome di Down, Edward, Pateau) e dei cromosomi sessuali (Sindrome di Turner e di Klinefelter)
Malattie monogenetiche (Fenilchetonuria, Talassemia)
Malattie ereditarie legate al sesso (Daltonismo, Emofilia)
Patologie neonatali più frequenti (Malattia emolitica, Malattia emorragica, asfissia, lussazione congenita dell'anca)

IL SISTEMA IMMUNITARIO

Immunità innata : prima e seconda linea di difesa
Immunità adattativa: risposta cellulo-mediata, risposta umorale
Classi di immunoglobuline
Memoria immunologica

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE

Eziologia delle malattie infettive
Agenti patogeni e meccanismi patogenetici
Modalità di trasmissione
Vettori e veicoli d'infezione
I portatori
Screening
Immunoprofilassi attiva e passiva

*La docente
Adriana Maria Teresa Adamo*

Relazione di Lingua e cultura francese

Gruppo classe V-B - a.s. 2021/2022

Prof.ssa Anna Carmen Sorrenti

All'inizio del triennio, ho preso servizio nell'attuale V B allora composta da 4 alunne di cui una DSA e un'altra DVA, quest'ultima ha sempre seguito una programmazione differenziata. Lo scorso anno si è aggiunta al gruppo un'altra alunna, proveniente dallo stesso Istituto, che avendo già perso il primo anno in un liceo piemontese ha richiesto il passaggio da una classe all'altra, avvenuto in seguito al superamento di un esame apposito. Il livello della classe appare pertanto piuttosto eterogeneo: nonostante le carenze grammaticali di base rilevate all'inizio del triennio, due alunne si sono particolarmente distinte per l'impegno costante e la voglia di fare e di imparare, raggiungendo risultati soddisfacenti. Una di loro si è mostrata sin da subito più sicura e più incline alla Lingua Francese. L'alunna DSA non ha mai mostrato particolari difficoltà nell'approcciarsi alla disciplina, anzi, nel corso degli anni ha studiato con assiduità e interesse, migliorando pian piano, riuscendo a superare le sue difficoltà e raggiungendo un buon livello di conoscenza della lingua. Anche l'alunna DVA si è distinta per aver frequentato costantemente le lezioni e per aver partecipato con interesse alle attività didattiche. L'allieva aggiuntasi lo scorso anno, nonostante le carenze di base, ha mostrato un senso di responsabilità e una maturità notevoli, volte a superare le inevitabili difficoltà dovute agli anni persi. Un'altra allieva ha mostrato nel corso dei tre anni un impegno discontinuo: quasi nullo al terzo anno, appena sufficiente al quarto e pienamente sufficiente nel corrente anno. Il processo di maturazione è avvenuto: l'alunna, infatti, dimostra di impegnarsi seppur manifestando molte carenze dovute alla mancanza di studio degli anni precedenti.

La Prof.ssa
Anna Carmen Sorrenti

Programma di Lingua e cultura francese
Gruppo Classe V B - A.S.2021/2022
Docente Anna Carmen Sorrenti

- ❖ Ière UDA «Comme si c'étaient mes grands-parents...»
 - *Les fenêtres*, de Charles Baudelaire.

Chapitre 1 : Vieillir en santé.

1. Notions de vieillissement, sénescence et sénilité.
2. Les problèmes liés au vieillissement.
3. Ménopause et alimentation
4. L'andropause, la ménopause des hommes.

Chapitre 2 : Les personnes âgées : les problèmes du troisième âge.

1. La dénutrition.
2. Les maladies des articulations.
3. Les problèmes des yeux : presbytie, cataracte, glaucome et dégénérescence maculaire.
4. Les troubles auditifs.

Chapitre 3 : Les personnes âgées : les problèmes les plus sérieux du vieillissement.

1. La maladie de Parkinson.
2. La maladie d'Alzheimer.
3. Les troubles cardiovasculaires.
4. Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes.
5. L'aide familial.

- Ière Tâche authentique «Un projet d'accompagnement ou d'animation pour personnes âgées»:

IIème UDA 2 « Une rencontre spéciale»

1. Les troubles DYS.
2. L'autisme.
3. L'autisme et musicothérapie
4. L'autisme et zoothérapie
5. Le syndrome de Down
6. L'épilepsie
7. Les grands défis

IIème Tâche authentique : « Une interview à un personnage handicapé célèbre »

- ❖ IIIème UDA : La violence à l'égard des femmes.
- ❖ IVème UDA : Pandémie et troubles psychiques.

- ÉDUCATION CIVIQUE : L'éco-mafia et la *Terre des feux*.**
- **Tâche authentique :** réalisation d'un slogan sur la *Terre des feux*.

Texte adopté : P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Enfants, Ados, Adultes. Devenir Professionnels du secteur*, Roma, CLITT, Zanichelli, 2015.

La Prof.ssa
Anna Carmen Sorrenti

Richiesta di assistenza alle prove di esame

Legge 10/12/97 n. 425 – Regolamento del nuovo esame di stato DPR 23/07/98 n. 323 – O.M. 38/99 - O.M. 126/2000

Il Consiglio di Classe chiede che l'alunna DVA, durante lo svolgimento delle prove, venga assistita dall'insegnante specializzata, al fine di creare condizioni favorevoli al superamento delle stesse.

Il supporto richiesto è inteso come:

- sostegno psicologico indispensabile nella gestione dello stress da prestazione affinché l'allieva superi le difficoltà di tipo relazionale;
- assistenza per la comunicazione nel senso più generale;
- assistenza nello svolgimento delle prove scritte e orali, consultazione dei vocabolari, lettura e/o traduzione del testo in un linguaggio semplice e di facile interpretazione;
- mediatore tra discente ed esaminatore per un oggettivo accertamento delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dall'alunna durante il suo curriculum scolastico;

Il Consiglio

Gruppo V B- IPSSS

Sommario

| | |
|---|----|
| Composizione del Consiglio della Classe articolata V A/B | 2 |
| Breve premessa..... | 3 |
| Caratteristiche del corso di studi “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale” | 3 |
| Competenze in uscita per l’indirizzo SASR | 5 |
| Competenze trasversali comuni ai due indirizzi | 5 |
| A-Composizione gruppo classe e dati statistici - indirizzo SASR | 6 |
| B-Continuità dei docenti indirizzo SASR..... | 6 |
| Caratteristiche del corso di studi “Servizi Socio-sanitari” | 7 |
| Quadro orario area generale e di indirizzo | 7 |
| Competenze in uscita dell’indirizzo “Servizi Socio-sanitari” | 8 |
| Competenze trasversali comuni alle due articolazioni | 9 |
| A1-Composizione della classe e dati statistici..... | 9 |
| B1-Continuità dei docenti per l’area comune e l’area d’indirizzo Socio-sanitario | 9 |
| C-Attività didattica educativa della classe articolata | 10 |
| c.1 Obiettivi generali | 10 |
| c.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali | 10 |
| c.3 Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze | 11 |
| c.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell’offerta formativa | 11 |
| D – Esiti formativi ed educativi: Il profilo della classe articolata VA/B | 12 |
| E - Criteri di valutazione | 13 |
| e.1 Strumenti di verifica | 13 |
| e.2 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni | 13 |
| Conversione credito | 16 |
| Griglie valutazione prima prova scritta | 16 |
| Griglia di valutazione disciplinare | 24 |
| Tabella di attribuzione del voto del comportamento | 26 |
| F – Percorso di Alternanza scuola lavoro | 27 |
| G - Percorsi multi-interdisciplinari | 30 |
| H - Argomenti d’Educazione Civica | 31 |
| Relazione finale di Italiano e Storia..... | 32 |
| Programma svolto di Italiano | 35 |
| Relazione finale di Scienze motorie e sportive | 37 |
| Programma svolto di Scienze motorie e sportive | 39 |
| Relazione finale di Lingua e cultura inglese | 40 |
| Programma svolto di Lingua e cultura inglese (Gruppo A) | 42 |

I.P.S.A.R.S. di Soveria Mannelli (CZ) – CLASSE V^A – Anno Scolastico 2018/2019

| | |
|---|----|
| Programma svolto di Lingua e cultura inglese (Gruppo B) | 43 |
| Relazione finale di Matematica..... | 44 |
| Programma di Matematica | 45 |
| Relazione di Religione Cattolica | 46 |
| Programma di Religione Cattolica..... | 48 |
| RELAZIONI E PROGRAMMI MATERIE DI INDIRIZZO | 49 |
| Relazione di Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali | 49 |
| Programma di Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali..... | 51 |
| Relazione di Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore..... | 56 |
| Programma svolto di Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore..... | 59 |
| Relazione finale di Sociologia rurale e storia dell'agricoltura | 60 |
| Programma svolto di Sociologia rurale e storia dell'agricoltura..... | 62 |
| RELAZIONI E PROGRAMMI MATERIE DI INDIRIZZO | 63 |
| Relazione finale e programma finale Psicologia generale e applicata..... | 63 |
| Relazione finale di Diritto e legislazione socio sanitaria | 67 |
| Programma di Diritto e legislazione socio sanitaria..... | 69 |
| Relazione finale di Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale | 70 |
| Programma di Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale..... | 72 |
| Relazione finale di Igiene e cultura medico-sanitaria | 73 |
| Programma svolto di Igiene e cultura medico-sanitaria | 75 |
| Relazione di Lingua e cultura francese..... | 76 |
| Programma di Lingua e cultura francese | 77 |
| Richiesta di assistenza alle prove di esame | 79 |